

Lettera aperta

PARROCCHIA «S. LORENZO - CATTEDRALE» - 91100 TRAPANI
Sito Internet: <http://www.parrocchie.it/trapani/cattedrale>

C.C.P. 12117917 - TEL. 0923/23.362 - FAX 0923/544427
Facebook - E-Mail: cattedraletp@alice.it

ANNO "SACERDOTALE"

(19 giugno 2009 - 11 giugno 2010)

(Apertura e Chiusura nella
Solennità del Sacro Cuore di Gesù)



LA PARROCCHIA E IL TERRITORIO DIVENTANO SEMPRE PIU' POVERI!

Carissimi,
la "Lettera Aperta" del 17 gennaio 2010 non è uscita per motivi economici. Dal 1974 mai si è fermata la pubblicazione del nostro periodico.

Abbiamo chiuso il bilancio 2009 della Parrocchia con un deficit di € 40.000,00. E' ora di stringere la cinghia!

Riprendiamo, oggi, con sacrifici, la pubblicazione di questa "Lettera Aperta" all'inizio della Quaresima.

Con le scarse offerte dei fedeli, raccolte nelle cinque SS. Messe domenicali, dobbiamo tenere aperte e sostenere le nostre sette chiese (Cattedrale "S. Lorenzo", Chiesa "Maria SS. Immacolata" detta del Collegio, "S. Domenico", "Carmine", "Immacolatella", la Chiesa del "Rosariello" e la Chiesa "Ex Sacramento"), dobbiamo custodire i locali pastorali (quelli annessi alla Cattedrale, la "Laurentina", la "Casa S. Giuseppe", i locali della Caritas parrocchiale, la Canonica del Purgatorio, l'archivio storico e la biblioteca) e inoltre due cassette per alloggiare i poveri. Ogni mese dobbiamo dare lo stipendio al sacrista, il sostegno economico alle suore e un contributo ai custodi delle chiese. Non parliamo poi dell'assistenza continua ai poveri.

(continua a pag. 2)

IN QUESTO 288° NUMERO

	PAG.	
- LA PARROCCHIA E IL TERRITORIO DIVENTANO SEMPRE PIU' POVERI		1-2
- XXVI CONCERTO DIOCESANO DELLE CORALI «CITTA' DI TRAPANI» NEL VENTUNESIMO DELL' ORDINAZIONE EPISCOPALE DEL NOSTRO VESCOVO		2
- PIANO PASTORALE 2009-2010: «VOI SIETE IL CORPO DI CRISTO!»		3-4
- S. MESSA E MARCIA DELLA PACE, ORGANIZZATA DALL'A.C.I.		3-4
- VADMECUM PASTORALE PER IL PRIMO ANNO DI CATECHESI		4
- 17 GENNAIO 2010: IL PAPA IN SINAGOGA		5
- EUROPA SCHIZOFRENICA TRA CROCI E MOSCHEE		6
- AIUTIAMO I FRATELLI TERREMOTATI DI HAITI		6
- 21 MARZO: GIORNATA DELLA MEMORIA PER RICORDARE LE VITTIME DI TUTTE LE MAFIE		7-8
- RESISTERE - RINASCERE!		9
- GIORNATA DEL SEMINARIO (27 - 28 FEBBRAIO 2010)		9
- UNA BELLA NOTIZIA: P. C. PERI DA SALEMI, CAPPUCCINO, VIENE NOMINATO VESCOVO DI CALTAGIRONE		9
- INIZIAMO I LAVORI AL "COLLEGIO"		9
- GIORNATA DELLA VITA: CHI HA DIRITTO AL NOME DI UOMO?		10
- ANNO SACERDOTALE: PELLEGRINAGGIO DI 140 PRETI A FATIMA E SANTIAGO - DECALOGO DEL SACERDOTE - PREGHIERA DEL PAPA PER L'ANNO SACERDOTALE		11-12
- VITA COMUNITARIA NEL TEMPO NATALIZIO		13-14-15-16-17
- UN RICORDO DEL VESCOVO RICCIERI AD ALCAMO		17
- AI LETTORI		17
- DUE PELLEGRINAGGI PARROCCHIALI: 1) TERRA SANTA E 2) LOURDES		18
- OSTENSIONE DELLA SACRA SINDONE A TORINO		18
- I VINCITORI DELLA LOTTERIA DI BENEFICENZA «NATALE 2009»		19
- ALLARME CELLULARI		19
- NUOVA S.O.S.		19
- DISTRIBUZIONE GRATUITA DEL PANE AI POVERI		19
- ITINERARIO DI FEDE: CALENDARIO DIOCESANO, ZONALE, INTERPARROCCHIALE E PARROCCHIALE (DAL 17 GENNAIO AL 16 FEBBRAIO 2010)		20
- CULTO EUCHARISTICO PROLUNGATO (QUARANTORE)		20
- LA QUARESIMA - IL MERCOLEDI DELLE CENERI		21
- STAZIONI QUARESIMALI 2010		21
- IN CATTEDRALE: ESERCIZI SPIRITUALI PER IL POPOLO		21
- VIA CRUCIS ZONALE (24 MARZO 2010)		21
- QUARESIMA DELLA CARITA' (DAL 17 FEBBRAIO AL 28 MARZO)		22
- IL VESCOVO A...		23
- DESTINAZIONE DEL 5X1000		23
- DUE SACERDOTI IN PARADISO: PADRE ENRICO PINCI E DON FLAVIO MARCONCINI		24
- IL «CRUCIFIXUS DOLOROSUS» DI «S. DOMENICO» E IL «CRISTO DEPOSTO» DI G. TARTAGLIA ADRANNO A TORINO, NELL'OSTENSIONE DELLA S. SINDONE		24

XXVI Concerto delle Corali «Città di Trapani» nel ventunesimo anniversario della Ordinazione Episcopale del nostro Vescovo
pag. 2



Continua il Piano Pastorale 2009-2010 «Voi siete il corpo di Cristo!» La Chiesa dalla Carità, la Carità nella Chiesa
pag. 3-4

Il Papa in Sinagoga
Europa schizofrenica tra croci e moschee



Le Mafie d'Italia
Giornata per la Vita



Anno Sacerdotale: Un Pellegrinaggio di Preti a Fatima e a Santiago



Terremoto di Haiti
Un ricordo del Vescovo Ricciari ad Alcamo

Vita Comunitaria nel tempo natalizio: con i bambini, con i giovani, con gli anziani e con la comunità
pag. 13-14-15-16-17



Due Pellegrinaggi: Terra Santa e Lourdes

P. C. Peri da Salemi, Cappuccino, viene nominato Vescovo di Caltagirone

Quarantore

Quaresima

pag. 9-18-20-21-22-23



(dalla pag. 1)

Alla nostra povertà si unisce la povertà dei due quartieri "S. Lorenzo" e "S. Nicolò".

La Banca mondiale prevede, sulla spinta della crisi economica e finanziaria, l'aumento del numero dei poveri, al di sotto della soglia della povertà relativa.

In confronto ai poveri di Haiti, la povertà che noi registriamo, assume certamente caratteristiche meno drammatiche.

Nel nostro Centro Storico, si è di fronte a decine e decine di famiglie che vivono con un reddito insufficiente a garantire una vita dignitosa e una speranza per i propri figli.

Per questo motivo la nostra Comunità parrocchiale chiede interventi straordinari sia sul versante degli strumenti necessari a monitorare e a seguire il fenomeno delle vecchie e nuove povertà, sia su quello delle politiche e delle misure utili a ridurre l'impatto della disoccupazione e delle pensioni inadeguate ad una vita decorosa.

Ormai quanti vivono di un solo reddito rischiano di non arrivare alla fine del mese, con le risorse finanziarie necessarie al proprio sostentamento economico. Ma il dramma vero riguarda i giovani disoccupati (il 30% circa come tasso di disoccupazione giovanile), gli ultracinquantenni che non riescono a garantirsi una ricollocazione, i lavoratori precari e coloro che utilizzano gli ammortizzatori sociali che usufruiscono di un salario al di sotto della soglia della povertà relativa.

A fronte, dunque, di una realtà in costante peggioramento, la Parrocchia può venire incontro solo con la distribuzione di viveri e di pane (due volte alla settimana).

E' un modo meschino! Ma... per ora non possiamo fare di più! Non si possono più pagare, come nel passato, le bollette della luce e di acqua, gli affitti e le medicine ai poveri.

La Parrocchia sarà, come nel passato, particolarmente vicina alle persone anziane che hanno una vita cadenzata dalla preoccupazione per la mancanza di lavoro per i propri figli e nipoti. La grave situazione economica, la perdita di posti di lavoro determina che "la pensione" sia in molte famiglie la sola risorsa economica.

La situazione diventa triste quando i giovani, anche se non hanno più la valigia "legata con lo spago", partono per cercare lavoro lasciando la propria terra e i loro cari.

Diventa drammatica allorché nel nostro Centro Storico rimangono solamente anziani, donne e qualche bambino. La popolazione trapanese in Centro Storico, in questi ultimi anni, purtroppo è diminuita, crescono gli extracomunitari.

Nel nostro Centro Storico l'anziano (e non solo l'anziano) spesso non è in buona salute.

Il pagamento del "ticket" per quanti necessitano di continue visite specialistiche, è diventato un onere rilevante e quindi occorrerà, nell'immediato futuro, sollecitarne l'abolizione, per andare incontro alle persone prive di reddito.

Inoltre manca un progetto generale per il rafforzamento del servizio di assistenza domiciliare integrata.

Ci auguriamo che il nostro Comune (in sede di redazione del bilancio), anche in carenza di finanziamenti dello Stato e della Regione, si faccia carico degli anziani e dei "non autosufficienti". Auguriamo che il 2010 sia un anno di crescita di salari e di pensioni, di riforma fiscale, di misure di tutela per le famiglie, di una buona riforma sanitaria, di solidarietà per i non sufficienti e gli handicappati. E ora di mobilitarci! Abbiamo bisogno di segnali forti!

Quando crescerà il benessere dei nostri parrocchiani, calerà anche il deficit della parrocchia.

Vi abbiamo scandalizzato con il problema economico, ma l'uomo vive anche di pane.

Siamo in Quaresima! Oltre al pane occorre pensare all'anima! L'itinerario di fede per la Quaresima, che troverete in questa "Lettera Aperta", e la lettera della Quaresima del nostro Vescovo, giunta oggi, che qui accludiamo, ci aiuteranno tantissimo a vivere questo tempo di grazia.

Con affetto

Mons. Antonino Adragna, parroco e la comunità "San Lorenzo - Cattedrale"

ANNO "SACERDOTALE"

Nel 150° Anniversario del "Dies natalis" di
S. Giovanni Maria Vianney, curato d'Ars



(19 giugno 2009
11 giugno 2010)

(Apertura e Chiusura
nella Solennità del
Sacro Cuore di Gesù)



XXVI Concerto Diocesano delle Corali «Città di Trapani»

Nel ventunesimo anniversario
dell' Ordinazione Episcopale
di S. Ecc.za Rev.ma

Mons. Francesco Miccichè
(24 Gennaio 1989 - 24 Gennaio 2010)

e nel XII Anniversario della nomina
a Vescovo di Trapani
(24 Gennaio 1998 - 24 Gennaio 2010)

Trapani - Cattedrale «S. Lorenzo»
Domenica, 31 Gennaio 2010 - ore 21.00

Elenco delle 14 Corali partecipanti:

- 1) Orchestra e coro della Scuola Secondaria di Primo Grado «N. Nasi» - Trapani (ospite)
- 2) Corale «Giovanni Paolo II» - Valderice
- 3) Corale «Cristo Re» - Casa Santa - Erice
- 4) Corale «San Lorenzo Levita» - Xitta - Trapani
- 5) Corale «Maria SS. del Giubino» - Calatafimi Segesta
- 6) Corale «Jobel» - Paceco
- 7) Corale «Maria, Madre della Redenzione» (Movimento Apostolico) - Trapani
- 8) Coro polifonico «S. Michele Arcangelo» - Casa Santa - Erice
- 9) Corale «SS. Salvatore» - Trapani
- 10) Corale «S. Alberto» - Trapani
- 11) Corale «S. Lorenzo Martire» - Cattedrale - Trapani
- 12) Corale «Maria SS. Consolatrice» - Calatafimi-Segesta
- 13) Corale «Jesus Christe» - Trapani
- 14) Sunflower's Gospel Choir - Trapani (ospite)

*Il Concerto è patrocinato dalla Diocesi di Trapani,
dal Comune di Trapani,
dalla Presidenza del Consiglio Provinciale,
dal Presidente della Provincia Regionale di Trapani
e dalla Parrocchia "San Lorenzo" - Cattedrale*

N.B.: Le foto del Concerto saranno pubblicate nella prossima "Lettera Aperta", che uscirà domenica 28 marzo 2010.

Pubblichiamo la continuazione del "Piano Pastorale 2009-2010" del nostro Vescovo

«Voi siete il Corpo di Cristo! (1Cor 12,27)

La Chiesa dalla carità, la Carità nella Chiesa»



Con il capitolo dal titolo "*Il Corpo prende forma*" viene spiegata l'importanza della Chiesa particolare e il suo rapporto con la Chiesa universale. Essa è una realtà concreta ed ogni battezzato ne fa parte, egli vive l'esperienza cristiana in una realtà storicamente collocata e vivificata dall'azione dello Spirito Santo in un luogo e in un tempo ben determinato. Questa particolare appartenenza rende speciale ed unica ciascuna Chiesa particolare, nel nostro caso la nostra Comunità trapanese attorno e sotto la guida del nostro Vescovo, in un rapporto di mutua reciprocità con la Chiesa universale. Ogni Chiesa particolare ha i tratti della Chiesa universale,

ma non è che una delle molteplici espressioni di quest'ultima. Unica è la missione della Chiesa: far conoscere e vivere l'esperienza del Dio Trinitario attraverso l'esperienza di Cristo dentro una comunità umana. La costituzione dogmatica "Lumen Gentium" chiarisce il rapporto tra azione dello Spirito Santo e l'aspetto visibile e sociale della Chiesa attraverso l'immagine del Corpo di Cristo, il Verbo di Dio fatto uomo.

Come la natura umana e' stata assunta dal Verbo di Dio per attuare l'Incarnazione, così la dimensione sociale della Chiesa serve allo Spirito Santo che la vivifica fino a renderla Corpo di Cristo. L'istituzione della Chiesa è importante proprio perché essa è diretta conseguenza dell'Incarnazione del Verbo di Dio. Corpo di Cristo e dimensione sociale e storica della Chiesa umana sono indissolubilmente congiunte. Per questo, da sempre la comunità cristiana che vive una esperienza di fede non è solo una comunità spirituale, ma si organizza anche in una comunità istituzionalizzata, interagisce con il mondo dove vive; essa inoltre, entra in un rapporto delicato e dialettico tra istituzione e carisma, vive la tensione della sua realtà di società umana chiamata ad essere luogo vivo dell'esperienza trascendente del Dio Trinitario, che è Amore.

La Chiesa è come un Corpo costituito da tante membra e tutte devono vivere in armonia e tutte vivono per l'Amore vivificante di Dio. Ogni membro ha un dono utile per l'edificazione di tutta la Chiesa (cfr. 1 Cor.12); tutti questi doni, in greco carismi, devono essere armonizzati, valorizzati, per il bene di tutta la comunità. Questo è uno dei compiti del Vescovo di una diocesi, uno dei suoi carismi. Per essere utile a tutti secondo la sua specificità, ogni carisma deve tradursi in un servizio. Gesù ha lasciato delle guide, gli Apostoli con il compito di pascere il suo gregge. Ogni vescovo, successore degli Apostoli ha il compito di curare la Chiesa particolare a lui affidata; egli ha autorità e secondo l'etimologia di questa parola, autorità è legata alla parola latina "augere" far crescere, la sua autorità è legata al suo ministero di servizio per la crescita cristiana del popolo di Dio a lui affidato. **Il Vescovo ha un triplice compito:** il primo è quello di pascere e guidare la sua Chiesa particolare. Il secondo munus, dono e compito, è quello dell'azione sacramentale, egli celebra quindi i sacramenti che la generano, la nutrono e la curano. Il terzo dono è quello dell'annuncio della Parola e del suo insegnamento: il Vescovo ha la responsabilità che la buona notizia del vangelo sia annunciata,

(segue a pag. 4)

MESSA E MARCIA DELLA PACE

Organizzata
dall'Azione Cattolica Diocesana.
Partecipa anche la nostra Parrocchia
(24 Gennaio 2010)



(SEGUE A PAG. 4)

(dalla pag. 3)

compresa e vissuta dai suoi fedeli senza errore di dottrina e con coerenza di testimonianza. I tre doni del Vescovo sono sempre espressione dei tre doni del battesimo: **la regalità, il sacerdozio e la profezia.**

L'autorità del Vescovo provvede a che quanti più doni dei suoi fedeli siano pienamente tradotti in ministeri utili alla comunità cristiana e alla società umana. Certamente ogni ministero deve essere realizzato da persone che abbiano il dono necessario per viverlo. Il conferimento dei diversi ministeri parte dal necessario discernimento dei carismi.

Nella comunità cristiana abbiamo ministeri come l'ordine sacro e il matrimonio e le consacrazioni religiose e i ministeri istituiti in modo permanente, i lettori e gli accoliti; ci sono poi i ministeri istituiti in forma temporanea: i catechisti, i ministri straordinari dell'Eucarestia. Ricordiamo anche i ministeri di fatto: coristi, ministranti, ostiari, lettori, evangelizzatori, missionari, operatori della carità ecc.

Ministeri irrevocabili sono l'ordine sacro nei suoi tre gradi e il matrimonio. Il vescovo che possiede e vive il ministero ordinato al suo grado di pienezza rappresenta Cristo capo del suo Corpo. I presbiteri costituiscono i collaboratori del vescovo, sono legati a lui dalla stessa passione per la cura e la crescita del popolo di Dio. I diaconi, il cui ruolo è stato riscoperto dopo il Concilio Vaticano II, contribuiscono soprattutto nel servizio della carità collaborando attivamente con i presbiteri. Nel matrimonio, i due coniugi sono segno manifesto dell'unione sponsale di Cristo e la sua Chiesa, essi rendono testimonianza quotidiana di un amore fedele ed indissolubile ai loro figli e a tutta la comunità cristiana e al mondo. Il ministero della vita consacrata nelle diverse sue forme di vita contemplativa e di vita attiva esprime un carisma particolare di servizio alla comunità che serve. Tutti i ministeri istituiti permanenti insieme ai ministeri assegnati temporaneamente sono espressione del discernimento, operato dal vescovo con i suoi presbiteri, dei carismi che si traducono in tutte le articolazioni della diocesi in servizi per la edificazione della comunità. **C'è, infine, un ministero proprio di ciascun fedele laico che è quello della testimonianza operosa attraverso il suo lavoro.** In questo servizio egli esprime quotidianamente la sua dignità regale, profetica e sacerdotale a servizio della comunità e del mondo tutto: in un modo a volte silenzioso e nascosto egli contribuisce alla santificazione del mondo intero.

Cettina Giannone Polizzi

Nella prossima «Lettera Aperta» pubblicheremo la continuazione del «Piano Pastorale 2009-2010»
Si può chiedere il documento del Piano Pastorale del Vescovo alla Curia Vescovile



(DALLA PAG. 3)



IMPARATE DA ME CHE SONO MITE ED UMILE DI CUORE

L'accoglienza di Cristo, modo di essere della Chiesa
VADEMECUM PASTORALE PER IL PRIMO ANNO DI CATECHESI



Nell'area **DOWNLOAD** del sito diocesano (documenti, vescovo, altro) è scaricabile il pdf del **VADEMECUM PER IL PRIMO ANNO DI CATECHESI** che il Vescovo chiama "l'anno dell'accoglienza", realizzato dalla Diocesi, con le celebrazioni e le proposte da vivere con il tempo liturgico.

Per le copie cartacee bisogna rivolgersi alla segreteria del Vescovo.

Il **CANTO "INNO ALLA CORDIALITÀ"** è disponibile in versione Cd sempre presso la segreteria del Vescovo, ma è anch'esso scaricabile nell'area download del sito (sez. "audio"): c'è il file con il canto, la base musicale (l'autore è, come sapete, Enzo Toscano) e l'interno del booklet con testo e accordi.

17 GENNAIO 2010: IL PAPA IN SINAGOGA

«Le piaghe dell'antisemitismo siano sanate per sempre»

Ogni sua parola soppesata. Ogni suo silenzio interpretato. Per il papa tedesco, la visita di oggi alla Sinagoga di Roma ha costituito una prova importante e delicata in un pontificato spesso oggetto di polemiche e sospetti da parte ebraica. Il prossimo futuro dirà se Benedetto XVI è riuscito a mitigare le incomprensioni del presente (dal perdono ai tradizionalisti anti-conciliari, seguaci di Marcel Lefebvre, alla beatificazione di Pio XII) e a rasserenare il clima del dialogo.

Di sicuro papa Ratzinger è tornato a pronunciare parole di inequivocabile condanna sulla Shoah, un "dramma sconvolgente", "il vertice di un cammino d'odio", ed ha auspicato, in uno dei passaggi più applauditi e apprezzati del suo discorso nel Tempio maggiore di Roma, che le "piaghe dell'antisemitismo siano sanate per sempre". Benedetto XVI non ha omesso le responsabilità del cattolicesimo, anzi ha ricordato, facendolo suo, il mea culpa della Chiesa che, in un documento del 16 marzo 1998, deplorava le "colpe dei suoi figli e delle sue figlie" e chiedeva "perdono per tutto ciò che ha potuto favorire, in qualche modo, le piaghe dell'antisemitismo e dell'anti-giudaismo".

Anche sulla deportazione degli ebrei del ghetto di Roma, il 16 ottobre 1943, il papa ha usato toni forti e commossi.

"In questo luogo - ha detto Ratzinger - come non ricordare gli ebrei romani che vennero strappati da queste case, davanti a questi muri, e con orrendo strazio vennero uccisi ad Auschwitz? Come è possibile dimenticare i loro volti, i loro nomi, le lacrime, la disperazione di uomini, donne e bambini? Lo sterminio del popolo dell'Alleanza di Mosè, prima annunciato, poi sistematicamente programmato e realizzato nell'Europa sotto il dominio nazista, raggiunse in quel giorno tragicamente anche Roma", ha scandito.

Quel 16 ottobre 1943, ricordato in una lapide al Portico d'Ottavia davanti a cui il papa tedesco ha deposto una composizione di fiori prima di entrare in Sinagoga, rappresenta un capitolo particolarmente doloroso nella storia dei rapporti tra la comunità romana e il pontificato: 1.021 ebrei capitolini furono mandati dai nazisti verso i campi di sterminio e solo 17 di loro tornarono vivi.

Tutto ciò accadde - è l'accusa ebraica - senza che Pio XII facesse o dicesse qualcosa per impedire che una simile tragedia si consumasse praticamente di fronte al Vaticano. La Santa Sede, ha replicato ieri Ratzinger difendendo implicitamente l'operato di Pio XII, in realtà si mosse, ma lo fece con discrezione. "Purtroppo - ha ammesso il pontefice - molti rimasero indifferenti, ma molti, anche fra i cattolici italiani, sostenuti dalla fede e dall'insegnamento cristiano, reagirono con coraggio, aprendo le braccia per soccorrere gli ebrei braccati e fuggiaschi, a rischio spesso della propria vita, e meritando una gratitudine perenne. Anche la Sede Apostolica - ha puntualizzato - svolse un'azione di soccorso, spesso nascosta e discreta". "La memoria di questi avvenimenti - ha esortato - deve spingerci a rafforzare i



legami che ci uniscono perchè crescano sempre di più la comprensione, il rispetto e l'accoglienza".

Nel discorso di Ratzinger, una vasta parte è stata dedicata ad un presente e ad un futuro che devono nutrirsi nelle radici comuni delle due fedi. La "vicinanza e fraternità spirituali" tra ebrei e cattolici "trovano nella Sacra Bibbia il fondamento più solido e perenne", ha infatti chiosato il pontefice, che ha indicato nei 'Dieci Comandamenti un codice etico universale per tutta l'umanità.

Ventiquattro anni fa, Giovanni Paolo II aveva compiuto il suo "viaggio più lungo" nell'attraversare, il 13 aprile 1986, il Tevere e nel mettere piede in una Sinagoga, primo papa dopo diciannove secoli. Ieri pomeriggio, per due ore, dalle 16 e trenta alle 18 e trenta, Ratzinger ha compiuto lo stesso percorso, ricevendo anche il saluto commosso dell'ex rabbino capo Elio Toaff che aveva accolto allora Wojtyła.

(dall' Avvenire, 18 gennaio 2010)

EUROPA SCHIZOFRENICA TRA CROCI E MOSCHEE

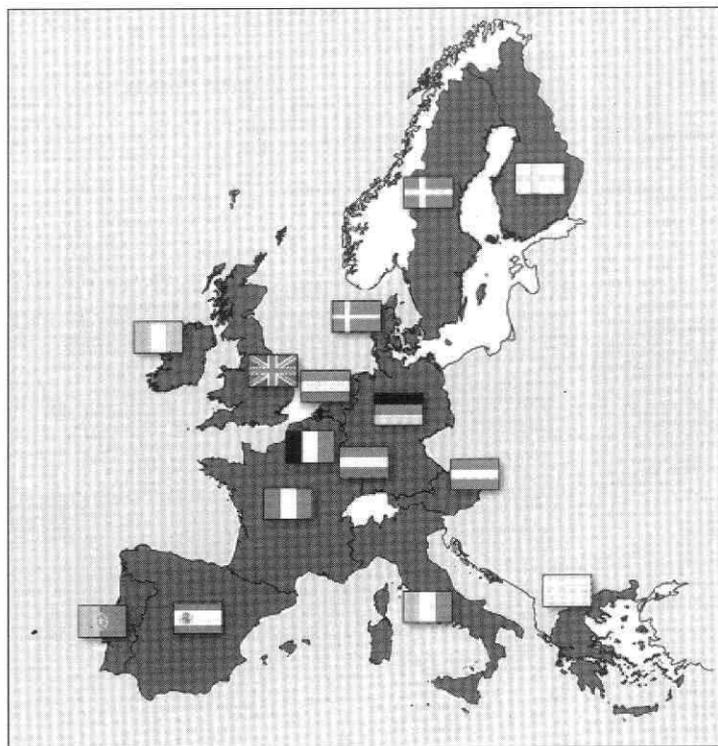
La sentenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo, che ha accolto il ricorso di una cittadina italiana che in pratica chiede di togliere il Crocefisso dalle aule scolastiche italiane, ha avuto un effetto in gran parte contrario a quello sperato da chi l'ha emessa. L'Italia si è in gran maggioranza ribellata, sindaci hanno fatto ordinanze per vietarne la rimozione dagli uffici pubblici, moltissimi l'hanno avvertita come una indebita ingerenza nelle tradizioni culturali del Paese.

L'Europa si smarrisce, si divide e non sono sufficienti a farla sentire vera nel cuore dei cittadini gli interessi della grande finanza, delle ricche burocrazie di Bruxelles e delle élite anticristiane e laiciste. Alla base dell'idea di Europa c'è stato il grande pensiero democristiano incarnato in politici di alto valore. Era un'Europa dotata di anima, che teneva insieme anche correnti del pensiero politico liberale.

Alla base non ci fu l'idea comunista o socialista (se non nella versione socialdemocratica). Questa Europa di oggi rinnega le sue radici e lo fa a causa di un laicismo incoerente e confuso: gli stessi che cercano in ogni modo di cancellare l'anima cristiana sono in buona parte quelli che vorrebbero l'inclusione della Turchia, paese laico solo ufficialmente, ma dalle profonde radici islamiche e governato da un partito che vi fa esplicito riferimento. In Italia gli stessi ambienti intellettuali vorrebbero espellere l'ora di religione cattolica dalla scuola, ma si dichiarano tutto sommato favorevoli all'introduzione dell'ora islamica.

C'è una grande confusione in troppi cervelli offuscati dalla polemica e dal pregiudizio. Si smarrisce la prudenza e il buon senso. Anche nel caso dell'ora di religione islamica, non ci si pone il problema di un Islam plurale, che fa difficoltà a darsi una rappresentanza unitaria, tanto che non è stato ancora possibile firmare una Intesa con lo Stato.

L'Islam è una religione orizzontale con scarsa gerar-



chia, molto spesso le comunità islamiche nazionali hanno solo un minimo comune denominatore e si guardano con diffidenza.

L'Europa, inoltre, volendo imporre agli stati membri modelli laicisti e nuovi diritti basati su questi, più li rende stringenti (pensiamo, ad esempio, all'introduzione dei reati di omofobia, cioè di critica di un certo comportamento personale) più limita i diritti di predicazione di molte comunità religiose, Islam compreso, che nei loro insegnamenti morali indicano un certo comportamento come moralmente illecito.

Se si vogliono includere le nuove comunità, il cui sentire religioso è molto spesso un sentimento profondo, bisogna essere rispettosi delle credenze e tradizioni religiose di tutti, e non cercare di sradicarle a forza di sentenze.



AIUTIAMO I FRATELLI TERREMOTATI DI HAITI

La Parrocchia ha già inviato **€1.800,00** alla Caritas di Haiti (€ 1.500,00 raccolti durante le SS. Messe del 24 gennaio e € 300,00 offerti dalla famiglia Indelicato).

Servono ancora aiuti concreti e immediati!

21 MARZO 2010

GIORNATA DELLA MEMORIA PER RICORDARE LE VITTIME DI TUTTE LE MAFIE

LE MAFIE D'ITALIA



Con la parola "Mafie d'Italia" s'intende tutte le forme di criminalità organizzata: "Ndrangheta, Cosa nostra, Sacra Corona Unita, Stidda...", le associazioni a delinquere loro alleate, come la P2 e tante altre".

Tutti i fatti che accadono rivelano la stessa mentalità mafiosa, hanno la stessa radice: la volontà di dominio, di sopraffazione degli altri con qualunque mezzo, legale o meno. I mafiosi sono convinti che, solo occupando posizioni preminenti, possono ottenere potere, rispetto, soldi, impedendo agli altri di guardarli in faccia. **Questa mentalità ha prodotto tutte le forme di mafia che infestano l'Italia, che si ramificano in metastasi dal Sud al Nord del Paese e lo soffocano socialmente, economicamente, culturalmente.**

SOCIALMENTE

I clan mafiosi, le "famiglie" della "Ndrangheta" sono autentiche piovre che succhiano l'anima della gente. Se avvii un'attività ti chiedono il pizzo. Se non

paghi ti bruciano il negozio, l'azienda, l'impresa. Se prendi un'iniziativa che non si iscriva nei loro piani ti costringono ad affiliarti a una "famiglia" che ti "proteggerà". Se vuoi campare devi sottostare al capomafia o diventare suo socio, suo compare. Ribellarsi, mettersi in proprio significa cercare la morte per sé e per la propria famiglia. Chi non accetta questa logica non ha che da fare i bagagli e andarsene.

Una società della paura, dove non si possa alzare la testa non è una società. Una società ove non sia possibile vivere nella legalità e nella trasparenza, non è società. Una società senza libertà, dominata dalla legge del crimine muore di asfissia. Piegati agli interessi mafiosi i professionisti, i funzionari pubblici e i politici, le istituzioni si rinsecchiscono, diventano semplici paravento, alibi per tutti i crimini.

ECONOMICAMENTE

La mafia non cura un particolare settore dell'economia, non si specializza in un'attività: edilizia, commercio, industria, agricoltura, finanza...e altro. La mafia è dappertutto, è tutto. Alleata dei cartelli sudamericani e nigeriani importa e rifornisce l'Europa e gli Stati Uniti di cocaina, senza trascurare le piazze del Sud e del Nord Italia, in particolare di Roma, della Lombardia e del Veneto, dell'Emilia Romagna. Non disdegna però né l'eroina né l'hashisc marocchino né tantomeno la droga sintetica. Grazie alla mafia la cocaina, debitamente tagliata, è diventata alla portata di tutti. Nel 1989, nell'area di Napoli, il rapporto spacciatori abitanti era uno dei più alti d'Italia. Ora, è il più alto d'Europa, uno dei primi cinque del mondo.



Secondo Roberto Saviano, molte delle grandi fortune economiche d'Italia sono state costruite con il cemento e sul cemento. Ne descrive il percorso: appalti truccati, corruzione di funzionari comunali, saccheggio delle sabbie dei fiumi, ele-

vazione di mostri (Le Vele) a ridosso di spiagge, invasione di parchi e siti archeologici, assunzione di immigrati irregolari, senza misure di sicurezza, paghe da fame. Il cemento con la sua polvere, penetra ovunque, impasta tutto, anche i cadaveri di chi soccombe nei cantieri, o di chi vuole sapere troppo.

I nostri clan mafiosi hanno fornito e forniscono armi e munizioni, perfino carri armati Léopard, drib-

(continua a pag. 8)

(dalla pag. 7)



blando embarghi, alle guerre e guerriglie di mezzo mondo, come a bande armate di delinquenti. Le armi della mafia sono giunte in Perù; nelle mani di Aidid, signore della guerra somalo; consegnate all'ETA, in cambio di droga; alla "tigre Arkan", durante la guerra dei Balcani; perfino gli argentini nella guerra delle Falkland. «*Il dominio all'Est dei clan, la zampata sui depositi di armi dei Paesi socialisti in disfacimento hanno fatto del clan casertani, napoletani e siciliani i referenti migliori per i trafficanti di armi, assieme alle cosche calabresi e pugliesi*».

Secondo l'EURISPES, il «business» delle armi gestito da Camorra e Ndrangheta, da Cosa Nostra e Sacra Corona Unita è di tre miliar-

di e trecento milioni di dollari.

La strategia per il successo degli affari vuole che si contemperino economia sommersa ed economia legale.

Al porto di Napoli approdano e si svuotano migliaia di navi, in ordine, in silenzio, soprattutto. La merce, proveniente quasi esclusivamente dalla Cina, «1.600.000 tonnellate. Quella registrata. Almeno un altro milione passa senza lasciare traccia». L'Agenzia delle Dogane calcola che il 60% delle merci sfugga al controllo. Si calcola che in un semestre le tasse evase raggiungano i 200 milioni di euro. Operazioni possibili grazie all'alleanza della mafia nostrana con la mafia cinese. Se il porto di Napoli è il terminale delle merci contraffatte, spesso prodotte su ordine dei boss italiani, c'è già chi pensa a fare dello stesso scalo il luogo di partenza di rifiuti e scorie da seppellire in Cina. Rifiuti che già arrivano, nella zona di Caserta, dal Veneto, dalla Lombardia, invocati e benedetti dai clan.

CULTURALMENTE

Aperto gli Stati generali dell'antimafia, il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, dichiara il suo stupore e la sua inquietudine nel «vedere giovani che, anche al di fuori della criminalità organizzata, mostrano di subire i modelli di violenza e di illegalità che vengono diffusi dalla Camorra (...), coltivati e seguiti anche in contesti che non sono quelli dell'appartenenza all'organizzazione criminale».

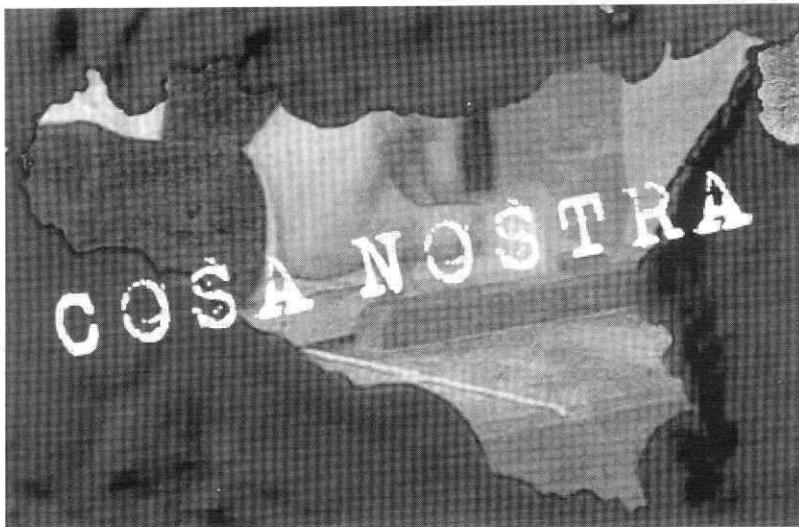
Il modo di atteggiarsi, di vestire, di abitare è improntato al sogno di dominio coltivato dai boss, ma anche da giovani che volano a bruciarsi, come farfalle, alle luci effimere quanto crudeli delle mafie. Le dimore di questi signori, sempre sfarzose, enormi, a volte, copie di ville hollywoodiane o di dacie, che infestano il territorio, hanno nella loro pancia o sottoterra bunker per sottrarsi alla vendetta dei nemici o al compito delle forze dell'ordine. L'illegalità alimenta il sogno, spinge a rincorrere il miraggio: «Voglio diventare un boss. Voglio avere supermercati, negozi, fabbriche, voglio avere donne. Voglio tre macchine, voglio che quando entro in un negozio mi devono rispettare, voglio avere magazzini in tutto il mondo. E poi voglio morire. Ma come muore uno vero, uno che comanda veramente. Voglio morire ammazzato» (Lettera da un carcere minorile).

Non è difficile arruolare ragazzini con questa mentalità. 12-17 anni, ma già capaci di dimostrare fedeltà al clan. Per lo più sono figli o fratelli di affiliati. Ma ce ne sono altri: «per numero sono un esercito». L'addestramento avviene nelle campagne. Per vincere la paura fanno indossare loro un giubbotto anti-proiettile e poi gli sparano addosso. I gradi per fare carriera li acquistano in strada, iniziando a fare i "pali". Ogni sgarro è pagato caramente, spesso con la vita.

È possibile opporre resistenza, costruire un baluardo al dilagare delle mafie? È possibile trovare i "farmaci" per fermare le metastasi che divorano la carne del Paese? Il martirologio delle vittime, eroi nel silenzio o ridotti al silenzio, pare non avere fine, mentre la criminalità organizzata imperversa.

C'è la mafia, lo sappiamo, ma ci sono anche gli italiani!

Giacomo Matti



Resistere - Rinascere!

I NOSTRI EROI SONO LORO



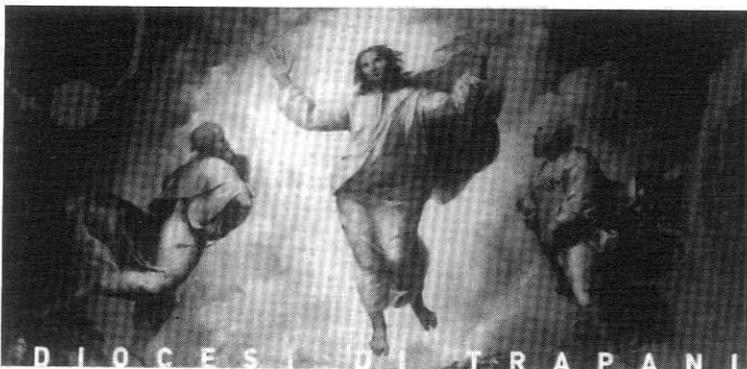
Un' Mafia Senza Mafia. Si Può Fare!!!

Dire che non è stato fatto nulla contro le mafie, in Italia, sarebbe mentire. Affermare che si sarebbe potuto fare molto di più per arginarla e sradicarla è sacrosanta verità. La politica ha proceduto con passo incerto, a volte a ritroso. I sindaci, se non erano dei martiri, erano collusi con i poteri mafiosi. Impossibile, qui, registrare i nomi dei martiri. Rimandiamo alla Giornata della memoria e dell'impegno per ricordare le vittime di tutte le mafie, che, dal 1995, si celebra ogni 21 marzo.

Ricordiamo però don Pino Puglisi, ucciso dalla mafia a Brancaccio, il 15 settembre 1993, giorno del suo compleanno. E don Peppino Diana, figlio di Castel di Principe, terra di camorra, parroco di San Nicola di Bari. Ha sfidato la camorra e questa l'ha ucciso, il 19 marzo del 1994, giorno del suo onomastico.

Ci sono grazie a Dio altri preti e laici che resistono, che rinascono; ci sono magistrati, professionisti, insegnanti. E, pur nel freddo dell'inverno, c'è "un mandorlo in fiore", la speranza, anche nella nostra Trapani!

La Comunità "S. Lorenzo"



DIOCESI TRAPANI
Seminario Vescovile San Giuseppe | Pastorale Familiare
Pastorale Giovanile | Centro Diocesano Vocazioni
Aggregazioni Laicali | Giovani

Giornata del Seminario

FAMIGLIE E GIOVANI PER IL SEMINARIO | 27 e 28 FEBBRAIO 2010

27 febbraio 2010

Cineforum: "L'anno che i miei genitori andarono in vacanza" interviene Don Massimo Catania, Delegato Vescovile Nuova Evangelizzazione
ore 18.00 Sala della comunità - Parrocchia SS. Paolo e Bartolomeo - Alcamo

28 febbraio 2010 Palazzo del Seminario - Erice Casa Santa

Ritiro Giovani e Assemblea Diocesana Famiglie con la testimonianza di Claudia Koll

ore 9.00 Accoglienza
ore 9.30 Sala G.B. Amico - Ritiro Giovani con equipe di Pastorale Giovanile
Cappella Maria SS. degli Apostoli - Incontro famiglie con i coniugi Parisi (responsabili Famiglie Nuove - Movimento dei Focolari)

ore 13.00 Pranzo assieme Giovani e Famiglie

(prenota al 339.8022717 don Sebastiano, oppure al 347.3209183 Adriana; euro 5 a pasto)

ore 14.30 Pomeriggio musicale

ore 16.00 TALK DEI GIOVANI E DELLE FAMIGLIE conducono il pomeriggio

il Dott. Nino Prima e il Dott. Michele Schifano. Testimonianza di Claudia Koll

ORE 18.00 S. Messa presieduta dal Vescovo Mons. Francesco Micciche

e AMMISSIONE TRA I CANDIDATI ALL'ORDINE SACRO DEI SEMINARISTI

FABIO ANGILERI e GIUSEPPE BRUCCOLERI

UNA BELLA NOTIZIA!

Un frate cappuccino, nato a Salemi nella Provincia di Trapani, S. E. Mons. Calogero Peri, è stato nominato dal Papa Benedetto XVI, Vescovo di Caltagirone.



A Lui
la
Comunità
"S. Lorenzo
Cattedrale"
augura
buon
apostolato!

N.B. La Provincia di Trapani ha dato, in questi anni, quattro Vescovi alla Chiesa: Mons. Cassisa, Mons. Crociata, Mons. Rallo e Mons. Peri.



Finalmente inizieranno i lavori della Chiesa "Maria SS. Immacolata", detta del Collegio. Il ricorso al Tar è stato vinto dalla ditta appaltatrice "Ferrara" di Calatafimi.

GIORNATA DELLA VITA

Chi ha diritto al nome di uomo?

Quel **vecchio** che ha perso la memoria ed un po' rincitrullito, è pienamente uomo? E' uguale ad ogni altro?

Quel **malato di mente** che trema tutto, non riconosce nessuno e non sa neppure pienamente parlare, è pienamente uomo? E' uguale ad ogni altro?

Quel **barbone** sporco e maleodorante, disteso tra cartoni sul marciapiede, è pienamente uomo? E' uguale ad ogni altro?

Quel **nero** che ti aspetta all'angolo per venderti un fazzoletto o un paio di calzini, è pienamente uomo? E' uguale ad ogni altro?

Quel **malato** in camera di rianimazione, ormai in coma, che morirà tra qualche giorno, è pienamente uomo? E' uguale ad ogni altro?

Quel **selvaggio** che ci fanno vedere alla televisione è pienamente uomo? E' uguale ad ogni altro?

Quel giovane **tossicodipendente** con gli occhi smarriti nel vuoto, ormai ridotto a passare le giornate esclusivamente in cerca della droga, è pienamente uomo? E' uguale ad ogni altro?

Quel **delinquente** che ha commesso i più efferati delitti e che chiamano belva, è pienamente uomo? E' uguale ad ogni altro?

Quel **bambino appena nato** che sa solo piangere e succhiare il latte, è pienamente uomo? E' uguale ad ogni altro?

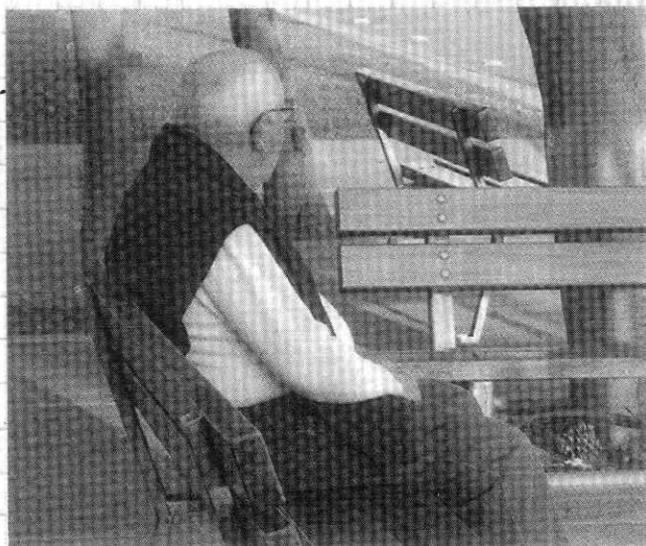
Quel **nascituro** nella pancia della madre o nel freddo di una provetta di un laboratorio, che chiamano embrione, è pienamente uomo? E' uguale ad ogni altro?

Quel **malato in stato vegetativo persistente**, è pienamente uomo? E' uguale ad ogni altro?

La domanda dunque è più complicata del previsto. Eppure è una domanda a cui dobbiamo assolutamente rispondere, se crediamo veramente nella dignità e nell'eguaglianza e se non vogliamo tornare indietro nella storia. Infatti, basterebbe dire che i neri, o barboni, o vecchi, o i malati mentali non sono uomini per rendere vuoto il principio di eguaglianza.

Tutti gli uomini sono uguali, d'accordo, - qualcuno dice - ma non tutti gli uomini...sono uomini: il problema è dunque quello di stabilire che cosa rende l'uomo "uomo", cioè quale è la caratteristica della umanità.

Per farla breve: per essere uomini basta appartenere alla specie umana, o ci vuole qualcosa di più, come l'intel-



ligenza, la bontà, la ricchezza, la salute, una certa età, una certa forma, ecc. ecc..?

La questione è grave, perché se affermiamo che non basta appartenere alla specie umana (e alcuni lo dicono specie in riferimento ai malati incurabili e alla fase prenatale dell'esistenza), allora vuol dire che non crediamo al principio di eguaglianza.



ANNO SACERDOTALE

UN PELLEGRINAGGIO CHE HA LASCIATO UN SEGNO CINQUE GIORNI DI FRATERNITÀ E DI SPIRITUALITÀ

Nella mia non breve esistenza ho partecipato a centinaia di pellegrinaggi. Non mi era, però, mai accaduto di fare un pellegrinaggio in compagnia di altri 139 sacerdoti. Tra di loro tre vescovi, quello di Catania Salvatore Gristina, quello di Siracusa Salvatore Pappalardo e l'ausiliare di Palermo Carmelo Cuttitta. Ho emesso apposta le parole "monsignore, eccellenza"; hanno, infatti, vissuto alla pari questa eccezionale esperienza. Anche le celebrazioni eucaristiche da loro presiedute a turno hanno avuto il tono delle normali SS. Messe parrocchiali; le loro omelie, si sentiva, scaturivano dal cuore. Non c'era cattedra né piedistallo.

Così cinque giorni insieme dall'11 al 15 gennaio con tre tappe precise: Fatima, Santiago di Compostela, e lungo il

trasferimento da Farina una sosta in un celebre santuario dedicato dalla devozione al santissimo Crocifisso in una sperduta vetta montuosa.

Ma tutto questo non ha sfumato l'intensità delle esperienze religiose. A Compostela ho visto non pochi sacerdoti, chiara-

mente compunti, inginocchiati in un confessionale e, poi, con la testa tra le mani inginocchiati in un banco della chiesa in intensa preghiera. Ed erano sacerdoti e vescovi.

A Fatima un Via Crucis comunitaria sotto i portici, animata da interventi di sacerdoti, ci ha riprodotti nel volto e nel cuore di Cristo, volontariamente e generosamente sofferente per la salvezza dell'umanità.

Nei tre santuari non abbiamo incontrato molta gente. Comprensibile, per la stagione invernale e per le giornate quasi sempre piovose. Forse anche questo ci ha aiutato a ripensare i messaggi di conversione di Fatima e di Santiago. A Fatima sono stati utili due incontri con i due rettori del santuario, l'attuale e il precedente.

Personalmente, questa comunione con tanti sacerdoti, alcuni già conosciuti, molti altri incontrati per la prima volta, di tutte le età e provenienti da quasi tutte le diocesi siciliane, in qualche maniera mi ha riimmesso in quel clima degli anni ruggenti della Chiesa siciliana quando, per quasi un decennio, prima del convegno ecclesiale italiano con la presenza a Palermo di Giovanni Paolo II, sacerdoti e vescovi programmavano e cercavano di realizzare l'ideale di "Una Chiesa per servire".

Alfio Inserra

(segue a pag. 12)

DECALOGO DEL SACERDOTE

- 1 È più importante come io vivo da sacerdote, di ciò che faccio in quanto sacerdote.
- 2 È più importante ciò che fa Cristo attraverso di me, di quello che faccio io.
- 3 È più importante che io viva l'unità nel presbiterio, piuttosto che buttarli a capofitto da solo nel ministero.
- 4 È più importante il servizio della preghiera e della Parola, di quello delle mense.
- 5 È più importante seguire spiritualmente i collaboratori, che fare da me e da solo quante più attività possibili.
- 6 È più importante essere presente in pochi ma centrali settori operativi, con una presenza che irradia vita, che essere presente ovunque, in fretta e a metà.
- 7 È più importante agire in unità con i collaboratori, che non da solo, per quanto capace io mi ritenga; ossia, è più importante la comunione che la actio.
- 8 È più importante, perché più feconda, la croce, che non i risultati spesso apparenti, frutto di doti e di sforzi umani.
- 9 È più importante avere l'anima aperta sul tutto (comunità, diocesi, Chiesa universale), che non fissata su interessi particolari per quanto importanti mi sembrino.
- 10 È più importante che venga testimoniata a tutti la fede, anziché soddisfare a tutte le usuali pretese.

PREGHIERA DEL SANTO PADRE PER L'ANNO SACERDOTALE

Signore Gesù, che in San Giovanni Maria Vianney hai voluto donare alla Chiesa una toccante immagine della tua carità pastorale, fa che, in sua compagnia e sorretti dal suo esempio, viviamo in pienezza quest'Anno Sacerdotale.

Fa' che, sostando come lui davanti all'Eucarestia, possiamo imparare quanto sia semplice e quotidiana la tua parola che ci ammaestra; tenero l'amore con cui accogli i peccatori pentiti; consolante l'abbandono confidente alla tua Madre Immacolata.

Fa', o Signore Gesù, che, per intercessione del Santo Curato d'Ars, le famiglie cristiane divengano «piccole chiese», in cui tutte le vocazioni e tutti i carismi, donati dal tuo Santo Spirito, possano essere accolti e valorizzati. Concedici, Signore Gesù, di poter ripetere con lo stesso ardore del Santo Curato le parole con cui egli soleva rivolgerti a Te: "Ti amo, o mio Dio, e il mio solo desiderio è di amarti fino all'ultimo respiro della mia vita. Ti amo, o Dio infinitamente amabile, e preferisco morire amandoti piuttosto che vivere un solo istante senza amarti. Ti amo, Signore, e l'unica grazia che ti chiedo è di amarti eternamente. Mio Dio, se la mia lingua non può dirti ad ogni istante che ti amo, voglio che il mio cuore te lo ripeta tante volte quante volte respiro. Ti amo, o mio Divino Salvatore, perché sei stato crocifisso per me, e mi tieni quaggiù crocifisso con te. Mio Dio, fammi la grazia di morire amandoti e sapendo che ti amo». Amen

Papa Benedetto XVI

ANNO SACERDOTALE: 140 PRETI DELLA SICILIA A FATIMA E A SANTIAGO DE COMPOSTELA

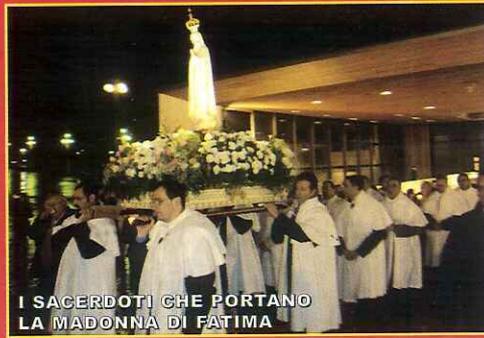
(dalla pag. 11)



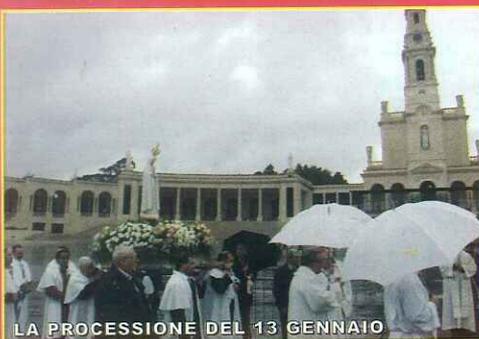
LISBONA



SANTUARIO DI S. ANTONIO - CONCELEBRAZIONE



I SACERDOTI CHE PORTANO LA MADONNA DI FATIMA



LA PROCESSIONE DEL 13 GENNAIO



LA NUOVA BASILICA



CONCELEBRAZIONE NELLA NUOVA BASILICA



NELLA CAPPELLA DELLE APPARIZIONI



CONCELEBRAZIONE NELLA CHIESA PARROCCHIALE



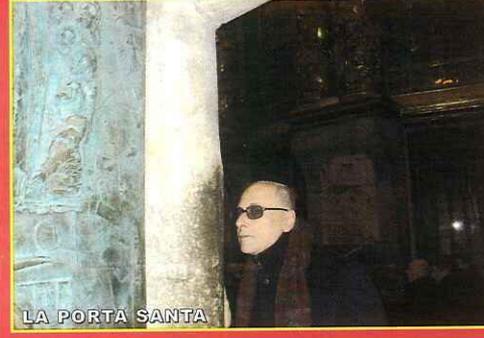
LE NOSTRE SUORE A FATIMA



A CENA CON I PRETI DELLA DIOCESI E LE SUORE OBLATE DI M.V.F.



SANTIAGO DE COMPOSTELA



LA PORTA SANTA



LA CONCELEBRAZIONE

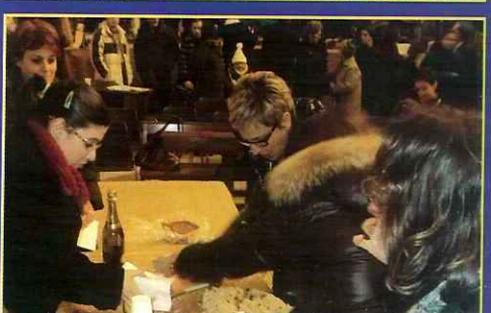
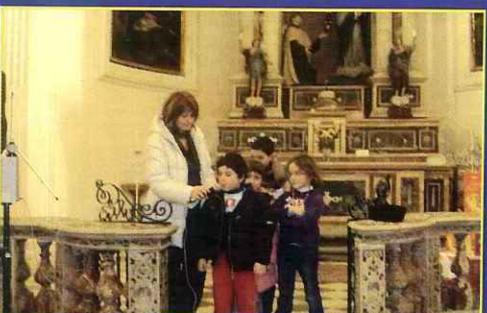
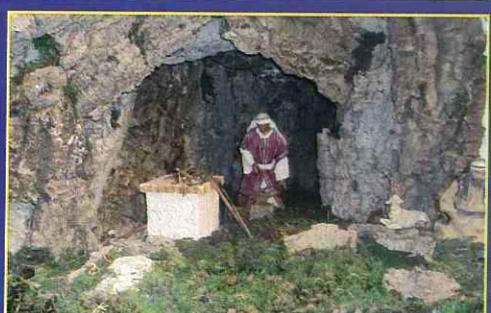
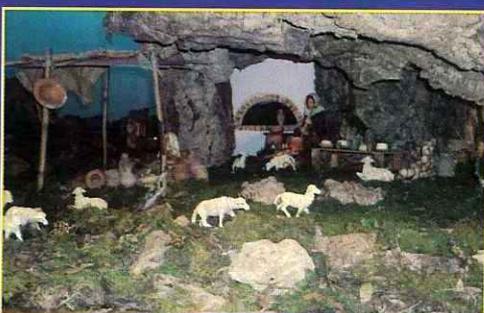
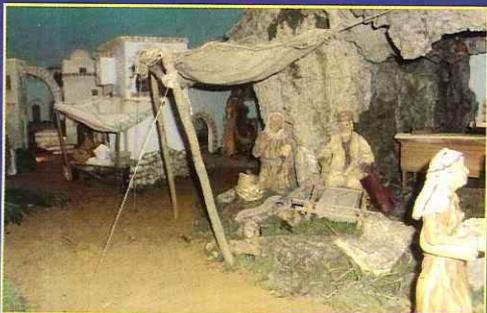
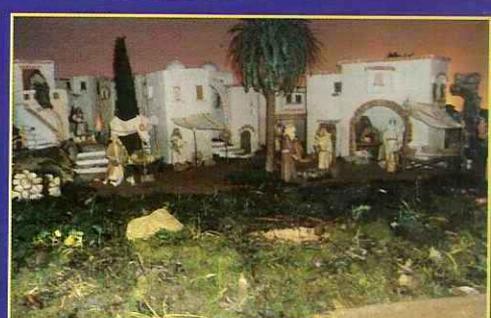


LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA E LA LITURGIA DELL'INCENSIERE



VITA COMUNITARIA NEL TEMPO NATALIZIO

INAUGURAZIONE DEL PRESEPE AL "CARMINE"



NATALE CON GLI UNIVERSITARI DELLA PARROCCHIA



NATALE A "SAN DOMENICO" CON LA SCUOLA ELEMENTARE DEL TERRITORIO



(CONTINUA A PAG. 14)

"S. LORENZO", DOPO L'ANNO "LAURENZIANO", RITORNA AL SUO ALTARE



NATALE CON I BAMBINI DELLA SCUOLA D'INFANZIA DEL TERRITORIO

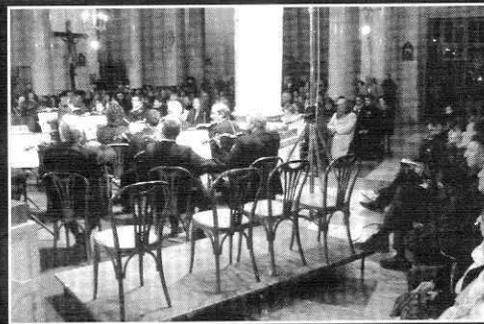
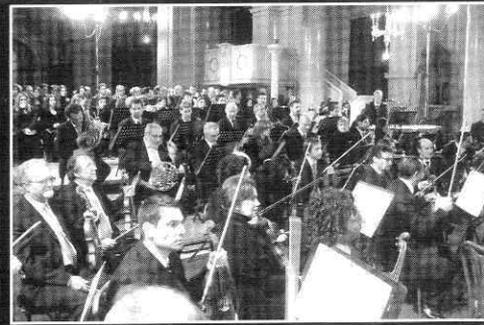
(DALLA PAG. 13)



NATALE AL "COLLEGIO" CON I RAGAZZI DELLA "NUNZIO NASI"



CONCERTO NATALIZIO CON L'ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA



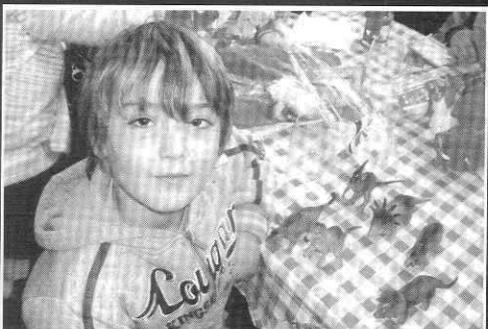
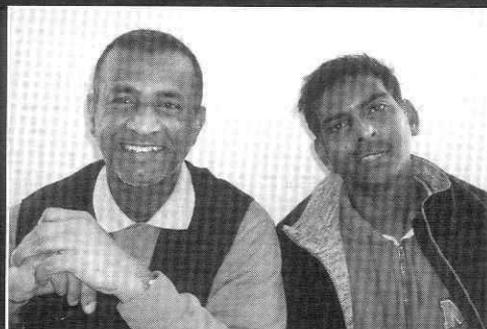
(CONTINUA A PAG. 15)

NATALE CON L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA "JUVENILIA"

(DALLA PAG. 14)



PRANZO NATALIZIO CON I BAMBINI TRAPANESI ED EXTRA COMUNITARI DEL QUARTIERE, OFFERTO DAL RISTORANTE DI ROSARIA E CLAUDIO CARBONARI



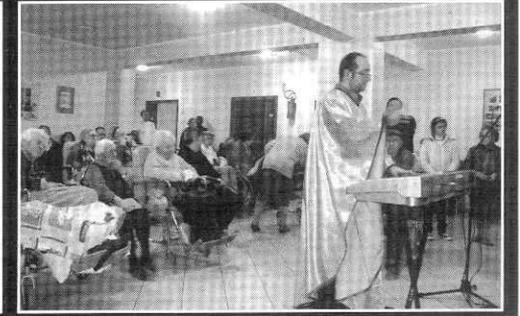
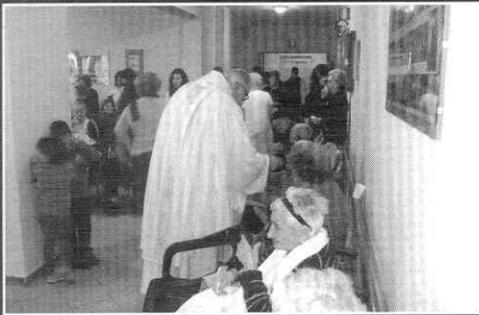
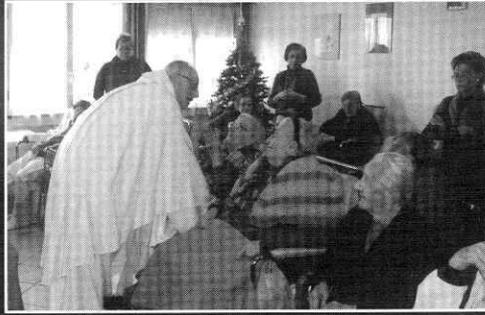
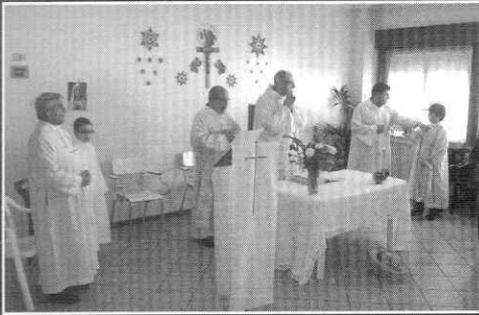
(CONTINUA A PAG. 16)

NATALE CON I CAVALIERI DEL S. SEPOLCRO

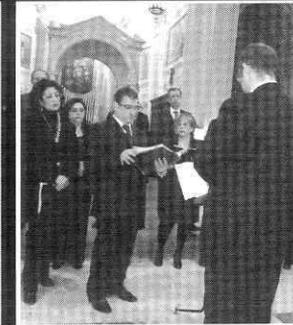
(DALLA PAG. 15)



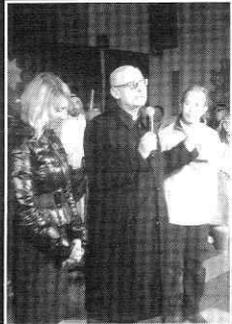
NATALE CON I VECCHIETTI DEL "SERRAINO VULPITTA"



CONCERTO NATALIZIO DELLA NOSTRA CORALE IN CATTEDRALE



NATALE A "S. DOMENICO" CON LA COMUNITA' "CRISTO RE"



(CONTINUA A PAG. 17)

CENA NATALIZIA DELLA COMUNITA'

(DALLA PAG. 16)



AI LETTORI

L'esistenza della "Lettera Aperta", di questo foglio mensile e di spunti di formazione, dipende da voi Lettori, che l'aiutate economicamente. Qualsiasi offerta spontanea, anche piccola, ma condivisa da tutti, è condizione di serenità e di continuità. Grazie. Servirsi del C.C.P. 12117917, qui accluso, intestato alla Parrocchia "S. Lorenzo" Cattedrale - Trapani.

Un ricordo del Vescovo "Ricceri" ad Alcamo



IN QUESTO ANNO SACERDOTALE DUE PELLEGRINAGGI PARROCCHIALI

Ogni pellegrinaggio è esercizio di ascesi operosa, di pentimento per l'umana debolezza, di preparazione interiore alla conversione del cuore.

1) PELLEGRINI IN TERRA SANTA (dal 20 al 27 luglio 2010)

“Il Viaggio in Terra Santa permette di porre i “piedi” sulle orme di Gesù: di appoggiare il cuore, spesso in affanno, al cuore di Gesù, fonte di gioia; di vedere con i tuoi occhi quella terra contemplata da Gesù e che ha visto Gesù.



Il viaggio si prefigge, però, un secondo obiettivo: sensibilizzare la Comunità al problema dei cristiani in Terra Santa. Situazione che sta portando molte famiglie cristiane, che vivono in Terra Santa, ad un esodo silenzioso e ininterrotto.

Che senso avrebbero i “Luoghi Santi” senza comunità cristiane che vivono intorno ad essi?” (ricordo dell'anima benedetta di Padre Enrico Pinci, carmelitano, parroco del Santuario “SS. Annunziata”).

PROGRAMMA

1° giorno: Sicilia – Tel Aviv – Galilea

Ritrovo dei Sigg. Partecipanti all'aeroporto designato. Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con voli Itc per Tel Aviv. Arrivo all'aeroporto Ben Gurion di Tel Aviv. Incontro con la guida e proseguimento per il Monte Carmelo, visita della Basilica di Stella Maris. S. Messa. Pranzo e trasferimento in Galilea, sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

2° giorno: Nazareth – Monte Tabor

Prima colazione in hotel. Mattinata dedicata alla visita di Nazareth: Fontana della Vergine, Chiesa di S. Giuseppe, Basilica dell'Annunciazione, S. Messa. Pranzo. Nel pomeriggio sosta a Cana di Galilea e proseguimento per il Monte Tabor con visita al Santuario della Trasfigurazione. In serata rientro in albergo per la cena ed il pernottamento.

3° giorno: Nazareth – Lago di Galilea – Giordano

Prima colazione in hotel. Al mattino partenza per il Monte delle Beatitudini, S. Messa. Di seguito visita di Tabga: chiese del Primato e della Moltiplicazione dei pani e dei pesci. Proseguimento per Cafarnaon, visita ai resti della sinagoga e della casa di Pietro. Traversata del Lago di Galilea e pranzo. Nel pomeriggio sosta al fiume Giordano, rinnovo delle promesse battesimali e rientro in hotel, cena e pernottamento.

4° giorno: Nazareth – Qumran – Gerusalemme

Prima colazione in hotel. Partenza per Gerusalemme attraverso la Valle del Giordano. Sosta a Gerico ed al Monte della Quarantena. Continuazione per Qumran, visita dei resti delle antiche grotte. Pranzo e proseguimento lungo il Deserto di Giuda. Sosta a Betania, S. Messa. Sistemazione nelle camere riservate in hotel, cena e pernottamento.

5° giorno: Gerusalemme – Betlemme – Ein Karem

Prima colazione in hotel. Mattinata dedicata a Betlemme, visita della Basilica della Natività, e del Campo dei pastori: S. Messa. Pranzo. Nel pomeriggio visita di Ein Karem: Chiesa della Visitazione e casa della gioia, luogo ove avvenne la prima proclamazione del canto del Magnificat. In serata rientro in albergo per la cena ed il pernottamento.

6° giorno: Gerusalemme

Prima colazione in albergo. Visita della città vecchia: muro del Pianto, Spianata del

Tempio, esterno della Moschea di Omar e El Aqsa. Porta di S. Stefano. S. Anna e Piscina Probatica. Via Crucis: Flagellazione, Basilica dell'Ecce Homo, Via Dolorosa e S. Sepolcro, S. Messa. Pranzo. Pomeriggio dedicato alla visita del S. Sepolcro. In serata rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

7° giorno: Gerusalemme – Monte degli Ulivi – Monte Sion

Prima colazione in hotel. Orto degli Ulivi. Getsemani, S. Messa. Edicola dell'Ascensione. Santuario del Pater Noster. Tomba della Madonna. Grotta della Cattura. Pranzo. Visita della Tomba del Re David. Cenacolo. Dormizione della Madonna. Rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

8° giorno: Gerusalemme – Tel Aviv – Sicilia

Prima colazione in hotel e trasferimento all'aeroporto Ben Gurion di Tel Aviv. Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza per l'aeroporto designato. Arrivo e fine dei ns. servizi.

Quota di partecipazione € 1.190,00 + € 20,00 per spese gestione pratica

Supplemento della camera singola: € 250,00 - Anticipo: 230,00

La quota comprende:

- Trasporto aereo con voli Itc Sicilia -Tel Aviv e viceversa;
- Sistemazione in hotel 4 stelle in Galilea ed a Gerusalemme, in camera doppia con servizi privati;
- Pensione completa come da programma;
- Tour in pullman con guida di lingua italiana per tutto il tour;
- Visite ed ingressi ove previsti come da programma; Mance;
- Polizza assicurativa medico no-stop e bagaglio;
- Corredo da viaggio.

La quota non comprende:

- Le bevande ai pasti, i facchinaggi, gli extra di carattere personale;
- Tutto quanto non espressamente menzionato alla voce “la quota comprende”.

Importante:

Per recarsi in Israele è necessario essere in possesso del passaporto individuale, tale documento non deve essere in via di scadenza, ma avere almeno sei mesi di validità rispetto alla data di partenza;

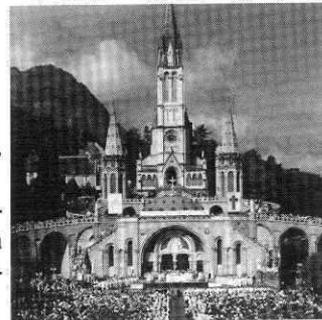
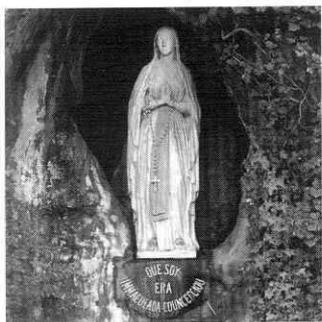
Gli orari dei voli e l'ordine delle visite del programma potrebbero subire variazioni.

2) PELLEGRINI A LOURDES

(dal 6 al 9 settembre 2010)

“Io sono l'Immacolata Concezione! (Così la Madonna a S. Bernardette).

“Che felicità! Ho sempre pensato che mancasse questo raggio di luce nello splendore delle verità cattoliche. E' una lacuna che non aveva ragione di esistere nella nostra religione” (S. Curato D'Ars).



PROGRAMMA

1° giorno: Palermo - Lourdes

Raduno dei Sigg. Partecipanti presso l'aeroporto designato, disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza per Lourdes con volo speciale. Arrivo e trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate, saluto alla Grotta delle Apparizioni e pranzo. Nel pomeriggio S. Messa di apertura del pellegrinaggio. Processione Eucaristica e video illustrativo di Lourdes. Rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

2° giorno: Lourdes

Pensione completa in hotel. In mattinata S. Messa Internazionale. Nel pomeriggio possibilità di effettuare escursioni facoltative: Bartres, Grotte di Betharram, Ponte di Spagna, etc....

3° giorno: Lourdes

Pensione completa in hotel. S. Messa alla Grotta delle Apparizioni, foto di gruppo e di seguito Via Crucis. Nel pomeriggio visita dei luoghi di S. Bernadette. Dopo cena Fiaccolata.

Ultimo giorno: Lourdes – Palermo

S. Messa conclusiva del pellegrinaggio. Prima colazione in hotel e trasferimento in aeroporto, disbrigo delle formalità d'imbarco, e partenza per la Sicilia. Arrivo all'aeroporto d'origine e fine dei ns. servizi.

La quota comprende:

- Trasporto aereo con voli speciali Palermo - Lourdes e viceversa;
- Trasferimenti da e per l'aeroporto di Lourdes;
- Sistemazione in hotel 3 stelle in camere doppie con servizi privati;
- Trattamento di pensione completa come da programma;
- Assistenza tecnico-religiosa;
- Assicurazione medico non-stop e bagaglio;
- Set da viaggio.

Quota di partecipazione € 620,00 + € 20,00 per spese gestione pratica

Supplemento della camera singola: € 90,00 - Anticipo: € 140,00

La quota non comprende:

- Bevande, mance, facchinaggi, escursioni facoltative ed extra di carattere personale;
- Quanto non espressamente menzionato alla voce “la quota comprende”.

Nota bene:

Occorre portare la Carta d'identità o il Passaporto

- Gli orari dei suddetti voli possono subire variazioni di carattere operativo;
- Il programma giornaliero dettagliato (Es.: orari funzioni religiose, visite, etc...) sarà riconfermato dall'accompagnatore in loco.



IN OCCASIONE DELL'OSTENSIONE DELLA SACRA SINDONE A TORINO (25 MARZO - 31 LUGLIO 2010) LA PARROCCHIA POTREBBE ORGANIZZARE UN PELLEGRINAGGIO.

A TORINO SARANNO TRASPORTATI: IL “CROCFISSO MIRACOLOSO” DI “S. DOMENICO” E IL “CRISTO MORTO” (PIETRA INCARNATA) DI GIACOMO TARTAGLIA DI PROPRIETA' DELLA CATTEDRALE “S. LORENZO”

I VINCITORI DELLA LOTTERIA DI BENEFICENZA "NATALE 2009"

- 1° PREMIO: SERVIZIO DI PIATTI IN PORCELLANA (41 PEZZI): I 08 (RITA CAMBULA IN RENDA)
 2° PREMIO: PRESEPE IN PORCELLANA: O 58 (MAURIZIO LA ROCCA)
 3° PREMIO: OROLOGIO "KEBROS": S 07 (FRANCESCA PIACENTINO)
 4° PREMIO: TELEFONO CELLULARE "NOKIA": F 70 (SILVANA LOCCI IN BARONE)
 5° PREMIO: 2 ARAZZI: Z 67 (MARIA CALOGERA NICOLSI)
 6° PREMIO: 12 BOTTIGLIE DI VINO "DONNA FUGATA: Z 80 (VITA LUPPINO)
 7° PREMIO: BORSA "GIAMMARCO VENTURA": V 47 (GIUSEPPA IMMESI IN SAMMARTANO)



ALLARME CELLULARI DIECI REGOLE SALVA-SALUTE

Ecco le proposte degli scienziati per minimizzare i rischi.

- 1) Quando si telefona meglio evitare di accostare alla testa un telefono del tutto senza fili (tipo bluetooth); si deve quindi preferire, ogni volta che si può, un telefono con base fissa e collegata a un filo, oppure il viva voce.
- 2) Il cellulare va tenuto il più possibile lontano dal corpo e quindi non in tasca; se non se ne può fare a meno, meglio acquistare una custodia schermante (ve ne sono diverse in commercio).
- 3) Limitare al massimo l'uso sui mezzi di trasporto, in aree rurali o comunque lontane dalle antenne: la ricerca del segnale richiede una dose maggiore di radiazioni.
- 4) Cercare di lasciare spento il cellulare fino a quando non si ha necessità di comunicare.
- 5) Preferire il telefono fisso al cellulare.
- 6) Evitare di usare il cellulare dentro agli edifici, soprattutto se costruiti con molto acciaio.
- 7) L'uso del cellulare prima dei 18 anni è sconsigliato. La Francia ha annunciato una legge che lo vieta al di sotto dei 12; il Canada ha dichiarato che i bambini al di sotto degli otto anni devono usarlo solo in caso di emergenza e che i teenagers devono parlare al massimo dieci minuti per volta e Israele ha fatto campagne simili. La Finlandia ha emanato precauzioni severe per i bambini: incoraggiare l'uso degli sms, controllare la durata delle conversazioni, limitare l'uso dei dispositivi wireless.
- 8) Non permettere al proprio figlio di dormire con il cellulare sotto il cuscino o comunque vicino al letto.
- 9) Richiedere prove scientifiche sulla sicurezza dei nuovi dispositivi wireless prima di concedere l'introduzione in commercio e obbligare i produttori a porre indicazioni chiare sulle confezioni.
- 10) Applicare il principio di precauzione per ridurre il rischio personale e, soprattutto, proteggere bambini e adolescenti.



NUOVA S.O.S.

Per i lavori della Chiesa «ex SS. Sacramento» («Laurentina», oggi, chiusa per crolli), utilizzata per le attività giovanili € 20.000,00 + Per l'acquisto di un pulmino in seconda mano per i giovani e per i poveri € 8.000,00 + Per le attività liturgiche, caritative, catechistiche e culturali in occasione dell'Anno Laurentiano (10 agosto 2008 - 10 agosto 2009) € 22.000,00 = Totale € 50.000,00

Offerte precedenti	€ 34.866,05	Famiglia Ala-Calvino	€ 50,00	Benedizione del "Grai Bar (Via Garibaldi)	€ 50,00
Manzo Rosetta ved. Campo	€ 200,00	Famiglia Scarpitta	€ 50,00	In suffragio di Vicari Maria	€ 10,00
In suffragio di Oddo Giacomo	€ 5,00	N.N.	€ 20,00	In Suffragio	
In suffragio di Piacentino Antonino	€ 195,00	Catalano Francesco	€ 15,00	di Iardi Caterina in Di Maggio	€ 31,00
In suffragio di D'Amico Anna in Valenti	€ 110,00	Salvo Maria Concetta	€ 20,00	Famiglia Di Via	€ 200,00
Piazza Anna	€ 42,00	Pellegrino Francesco	€ 50,00	Cirinesi Anna Maria e Gaspare	€ 50,00
Renda Dina	€ 10,00	N.N.	€ 5,00	Lombardo Caterina (Benedizione della Casa)	€ 50,00
In suffragio di Virzi Vittorio	€ 20,00	N.N. (cassetta centrale)	€ 400,00	Parisi Orsola	€ 50,00
Lo Verso Concetta in Barraco	€ 5,00	Serrano Drago Maria Luce e Mario	€ 100,00	In suffragio di Carvaio Salvatore	€ 5,00
In suffragio di Russo Concetta		Casalnuovo Salvatore	€ 50,00	Di Vita Nina ed Enzo	€ 50,00
Ved. Cristofanelli	€ 85,00	Banca d'Italia	€ 550,00	Gatto Maria	€ 10,00
Asaro Concetta	€ 60,00	N.N.	€ 10,00	In suffragio di Titone Giuseppe	€ 115,00
Vitale Luigi (per la moglie Anna)	€ 20,00	N.N.	€ 50,00	Famiglia Barone	€ 10,00
Bevilacqua Maria	€ 10,00	N.N.	€ 10,00	Maltese Concetta	€ 20,00
Rack Antonina	€ 5,00	Prestigiaco Aurora	€ 10,00	Giacomazzo Angela	€ 20,00
In suffragio di Grimaldi Antonio	€ 60,00	Reina Giacomo	€ 10,00	In suffragio di Costantino Adriana	€ 10,00
Direzione Didattica del 1° Circolo	€ 55,00	Serrica Lilli ved. Poma	€ 20,00	In suffragio di Bannino Maria	
Rotary International Club Trapani-Erice (Sez. Giovani)	€ 100,00	In Suffragio di La Pica Vincenzo	€ 5,00	ved. Lombardo	€ 160,00
Fam. Giliberti-Fontana	€ 50,00	In Suffragio di Polenghi Maria	€ 40,00	Maltese Concetta	€ 20,00
Guaina Antonino	€ 10,00	N.N.	€ 100,00	In suffragio di Toscano Giuseppe	€ 20,00
Di Vita Ellena Michela	€ 50,00	In Suffragio di Altese Antonino	€ 15,00	In suffragio di Filippi Ignazio	€ 370,00
Famiglia La Rosa F.	€ 150,00	N.N.	€ 20,00	Sig.na Brugnone - Via Garibaldi	€ 10,00
Bosco Gino	€ 100,00	N.N.	€ 20,00	In suffragio di Millocca F.sca Paola	€ 90,00
N.N.	€ 100,00	Campo Giuseppa	€ 20,00	N.N. (cassetta centrale)	€ 120,00
N.N.	€ 100,00	In Suffragio di Barraco Letizia	€ 65,00	N.N. (cassetta centrale)	€ 400,00
Dai Bambini della Catechesi (ricavato dalla vendita di oggetti natalizi)	€ 70,00	N.N.	€ 5,00	N.N. (cassetta centrale)	€ 60,00
In suffragio di Paola Occhipinti in Di Noto	€ 225,00	In Suffragio di Piacenza Francesco	€ 148,00		
Oilveri Maria	€ 20,00	Polizzi Nino	€ 600,00		
		Valenti Giovanni	€ 10,00		
		Campo Vincenzo (Benedizione dello studio)	€ 50,00		
				TOTALE ENTRATE	€ 41.172,05

Invitiamo gli Enti, le Banche e tutti i fedeli a dare un contributo generoso da versare all'Ufficio Parrocchiale della Cattedrale o sul C.C.P. 12117917, intestato alla Parrocchia S. Lorenzo, per togliere il nuovo debito al 21/2/2010 di € 8.827,95.



OGNI MARTEDI' E OGNI GIOVEDI' DALLE ORE 10.00 ALLE 11.00, IN CATTEDRALE, CONTINUA LA DISTRIBUZIONE GRATUITA DEL PANE AI POVERI. UN GRAZIE AI PANETTIERI E AI VOLONTARI - CERCASI SEMPRE VOLONTARI!

ITINERARIO DI FEDE CON «IL GIORNO DEL SIGNORE» NELL'ANNO LITURGICO

Calendario Diocesano, Zonale, Interparrocchiale e Parrocchiale - Anno «C» (dal 17 Gennaio al 16 Febbraio 2010)

17 gennaio - II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
(Is 62,1-5; Sal 95; 1Cor 12,4-11; Gv 2,1-11) **Tema: Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù.**
96° GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

21° GIORNATA DI RIFLESSIONE EBRAICO-CRISTIANA
Ore 20.30 nella sala a vetri: **SORTEGGIO DELLA LOTTERIA DEL NATALE.**

Dal 18 al 25 gennaio: Settimana Ecumenica di preghiera per l'Unità dei Cristiani - Ogni sera in Cattedrale ore 18,15: Preghiera Ecumenica

18 gennaio - lunedì - ore 10.30 nella Parrocchia "N.S. di Fatima": Incontro del Clero, I Zona Pastorale

22 gennaio - venerdì - Ore 19.00: Liturgia Ecumenica fra Cattolici, Valdesi e Ortodossi

23 gennaio - sabato - Ore 16,30 ad Alcamo presso la sala Congressi del Castello dei Conti di MODICA: l'Azione Cattolica Diocesana organizza, per la giornata mondiale della Pace "Se vuoi coltivare la Pace, custodisci il creato", una riflessione guidata dal Dott. Fabio Zavattaro, Vaticanista del TG1.

Ore 20,30 nella parrocchia S. Cuore: incontro dei giovani in attesa della Giornata Mondiale dei giovani (Madrid 2011).

24 gennaio - III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
(Ne 8,2-4.5-6.8-10; Sal 18; 1Cor 12,12-30; Lc 1,1-4; 4,14-21)

Tema: Oggi si è compiuta questa Scrittura.
GIORNATA DIOCESANA DELLA PACE
XXI° ANNIVERSARIO DELL'ORDINAZIONE EPISCOPALE DI S. ECC. MONS. FRANCESCO MICCICHÈ E XII° ANNIVERSARIO DELLA SUA TRASLAZIONE ALLA CHIESA DI TRAPANI

Ore 9,30 nella Chiesa del Collegio: S. Messa della Pace e marcia fino all'oratorio Salesiano, animata dall'Azione Cattolica Diocesana.

Ore 19.00 in Cattedrale: **Concelebrazione Eucaristica di tutti i sacerdoti della Diocesi, presieduta da S.E. Mons. Francesco Miccichè, Vescovo di Trapani, con l'ordinazione diaconale di due seminaristi: Antonino Marrone e Antonino Ruggiero.**

IN TUTTE LE SS. MESSE RACCOLTA DI OFFERTE PER I TERREMOTATI DI HAITI.

29 gennaio - venerdì - Ore 21.00 in Cattedrale: incontro di tutte le coppie che sposeranno nel 2010.

30 gennaio - sabato - Ore 11.00 in Cattedrale: S. CRE-SIME

31 gennaio - IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(Ger 1,4-5.17-19; Sal 70; 1 Cor 12,31-13,13; Lc 4,21-30) **Tema: Ti ho stabilito profeta delle nazioni.**

51ª GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA

Ore 21.00 in Cattedrale: XXVI° Concerto delle Corali della Diocesi, in occasione dell'Anno Sacerdotale e nel XXI° anniversario dell'ordinazione episcopale di S. Ecc. Mons. Francesco Miccichè e XII° anniversario della Sua traslazione alla Chiesa di Trapani

2 febbraio - martedì - Presentazione del Signore - 14° Giornata Mondiale della Vita Consacrata

Ore 18.30 in Cattedrale: Concelebrazione, presieduta da S. E. Mons. Vescovo.

Segue la riunione dei Catechisti

5 febbraio - 1° venerdì del mese - ore 21.00 in Cattedrale: S. Messa comunitaria

7 febbraio - V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(Is 6,1-2.3-8; Sal 137; 1 Cor 15,1-11; Lc 5,1-11) **Tema: Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria**

XXXII GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA
Ore 16.00 in Seminario: Assemblea Diocesana dei catechisti per la Formazione

Dall'8 all'11 febbraio: Quarantore in Cattedrale (vedi programma in questa pagina di "Lettera Aperta")

8 febbraio - lunedì - Ore 9.30 in Seminario: Ritiro per il Clero

11 febbraio - Giovedì - 18° GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Ore 18.30 nella parrocchia N.S. di Lourdes: Celebrazione Eucaristica, presieduta da S. E. Mons. Vescovo.

12 febbraio - Venerdì - Dalle ore 17.00 alle 20.00 in Cattedrale: Ritiro e formazione per i delegati parrocchiali per l'Ecumenismo e il Dialogo

14 febbraio - VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
(Lc 6, 17.20-26; Ger 17,5-8; Sal 1; 1Cor 15,12.16-20) **Tema: Beato l'uomo che confida nel Signore**

GIORNATA DIOCESANA PER LE FAMIGLIE

14-15-16 febbraio: CARNEVALE

15 febbraio - lunedì

Ore 9.30 in Seminario: Formazione per il Clero

16 febbraio - martedì

Ore 20.00 nella "Casa S. Giuseppe": Serata comunitaria

CULTO EUCHARISTICO PROLUNGATO (QUARANTORE)

**IN CATTEDRALE DALL'8 ALL'11 FEBBRAIO
E NELLA CHIESA «S. DOMENICO»
DAL 18 AL 22 FEBBRAIO**

8 Febbraio - lunedì - APERTURA DELLE SANTE QUARANTORE

Ogni giorno - Dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.30: Esposizione del SS. Sacramento e Adorazione.

- Ore 09.00: S. Messa ed Esposizione, Ufficio delle Letture e delle Lodi;

- Ore 12.00: Celebrazione Ora Media;

- Ore 16.00: Adorazione silenziosa;

- Ore 17.00: Ora di Adorazione Comunitaria, Rosario, Vespri e Benedizione Eucaristica.

- **Dalle ore 19.30 alle ore 21.30: In Cattedrale, (per chi lavora): S. Messa e Adorazione Eucaristica**



Adorazione Eucaristica animata dai Gruppi Parrocchiali:

8 Febbraio - lunedì - Cattedrale

Dalle 19.30 alle 21.30: Giovani Adulti e Ministri Straordinari della Comunione

9 Febbraio - martedì - Cattedrale

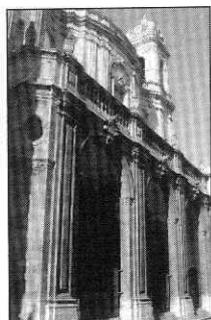
Dalle 19.30 alle 21.30: Ministranti, Catechisti, Gruppi della Carità e Gruppo di preghiera "S. Pio"

10 Febbraio - mercoledì - Cattedrale

Dalle 19.30 alle 21.30: Azione Cattolica Italiana e Gruppo Famiglie

11 Febbraio - giovedì - Cattedrale

Dalle 19.30 alle 21.30 S. Messa Solenne e Processione Eucaristica: Tutti, in modo speciale il Coro degli Adulti, Cresimandi adulti e i gruppi dei fidanzati.



18 Febbraio - giovedì - S. Domenico

Dalle 9.00 alle 18.30: (vedi sopra) Orario giornaliero

19 Febbraio - venerdì - S. Domenico

Dalle 9.00 alle 12.00: (vedi sopra) Orario giornaliero

Ore 15.00, ora della morte di Gesù in croce: i misteri dolorosi dinanzi al Crocifisso e Via Crucis

Segue la Benedizione Eucaristica.

Ore 18.30: Stazione Quaresimale fino alla Chiesa del Purgatorio, animata dalla V Interparrocchialità della I Zona Pastorale

20 Febbraio - sabato - S. Domenico

Dalle 9.00 alle 12.00: (vedi sopra) Orario giornaliero, senza la S. Messa.

Dalle 16.00 alle 17.30 Adorazione Eucaristica animata dai bambini e dai catechisti della Iniziazione Cristiana - Benedizione Eucaristica

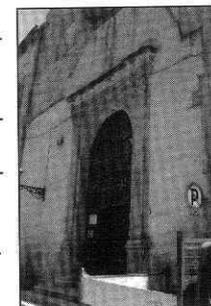
Ore 17.30: S. Messa prefestiva

22 Febbraio - lunedì - S. Domenico

GIORNATA EUCHARISTICA PER GLI AMMALATI

Dalle 9.00 alle 12.00: (vedi sopra) Orario giornaliero, senza la S. Messa.

Ore 16.30: S. Messa per gli ammalati, segue Adorazione Eucaristica
Ore 18.00: Processione e Benedizione Eucaristica per gli ammalati.





LA QUARESIMA

L'anno liturgico è la celebrazione dell'opera di salvezza di Cristo che viene realizzata mediante una commemorazione sacra (o memoriale) in giorni determinati, nel corso dell'anno. La liturgia dilata, nel tempo degli uomini, il mistero della salvezza. La Chiesa, quindi, mediante la liturgia, continua ad attuare, nei suoi tempi e con i suoi riti, le azioni di salvezza operate da Gesù. L'anno liturgico non è dunque una serie di idee o di feste, ma è una persona, Gesù Cristo, risorto, il cui dono di salvezza viene offerto e comunicato nei diversi aspetti sacramentali che caratterizzano lo svolgersi del calendario cristiano. L'amore di Dio per la salvezza dell'uomo viene così reso attuale nell'oggi della Chiesa e dell'umanità. Centro e riferimento assoluto e indispensabile di tutto l'anno liturgico è quindi il mistero pasquale della passione, morte, risurrezione e ascensione del Signore Gesù. I primi cristiani non conobbero altra festa liturgica che quella della domenica: il giorno della celebrazione del Cristo vivo. Per questo motivo la domenica è considerata la "festa primordiale". Solo dopo il II secolo si riscontrano testimonianze riguardanti la speciale celebrazione della risurrezione di Cristo in una Domenica prefissata. Tutto l'anno liturgico ruota dunque intorno alla celebrazione pasquale domenicale e annuale. Pertanto la **quaresima è quel tempo liturgico durante il quale il cristiano si dispone, attraverso un cammino di conversione e purificazione, a vivere in pienezza il mistero della risurrezione di Cristo nella sua memoria annuale.** Non si sa con certezza dove, per mezzo di chi e come sia sorto questo periodo di tempo che i cristiani dedicano per la preparazione alla pasqua. Sappiamo soltanto che ha avuto uno sviluppo lento e progressivo.

IL MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Verso la fine del V secolo, ha inizio la celebrazione del Mercoledì e del Venerdì precedenti la Quaresima come se ne facessero parte. Si giunge a imporre le ceneri ai penitenti il Mercoledì di questa settimana antecedente la prima Domenica di quaresima, rito che verrà poi esteso a tutti i cristiani.

A partire da questa fase, incominciano a delinearsi anche le antiche tappe del catecumenato, che preparava al battesimo pasquale nella solenne veglia del Sabato santo; infatti questo tempo battesimale si integrava con il tempo di preparazione dei penitenti alla riconciliazione del Giovedì santo. Fu così che anche i semplici fedeli - ovvero quanti non erano catecumeni né pubblici penitenti - vennero associati a questo intenso cammino di ascesi e di penitenza per poter giungere alle celebrazioni pasquali con l'animo disposto a una più autentica partecipazione.

STAZIONI QUARESIMALI 2010

Ogni venerdì di quaresima

Ore 18.30 Raduno nella Chiesa "S. Domenico"

Itinerario: Largo S. Domenico, via Carreca, via Sieri Pepoli, via Cuba, Piazzetta Notai, Corso Vittorio Emanuele, via Gen. Domenico Giglio, Chiesa Purgatorio.

Ore 19.00 Arrivo nella Chiesa del "Purgatorio" e concelebrazione Eucaristica, presieduta da S.E. Mons. Vescovo

- **Venerdì 19 febbraio - V Interparrocchialità**
Cristo Re - S. Michele - N. Signora di Fatima - S. Giovanni
- **Venerdì 26 febbraio - IV Interparrocchialità**
S. Giuseppe - S. Paolo - N. Signora di Loreto - S. Lorenzo Levita (Xitta)
- **Venerdì 5 marzo - III Interparrocchialità**
Sant. SS. Annunziata - SS. Salvatore - S. Alberto
- **Venerdì 12 marzo - II Interparrocchialità**
S. Cuore - Maria SS. Ausiliatrice - S. Teresa - N. Signora di Lourdes
- **Venerdì 19 marzo - I Interparrocchialità**
Cattedrale S. Lorenzo e S. Nicolò - S. Pietro - S. Francesco D'Assisi

SARA' PRESENTE IL NOSTRO VESCOVO



ALLA BADIA NUOVA (via Garibaldi): TRIDUO IN PREPARAZIONE ALLA PASQUA

16 marzo: La Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana (don Antonino Adragna, junior)

17 marzo: Teologia e Spiritualità della Pasqua (don Alberto Giardina)

18 marzo: Conclusioni del Triduo (S. Ecc. Mons. Francesco Micciché)

IN CATTEDRALE: ESERCIZI SPIRITUALI PER IL POPOLO

nei giorni 22, 23, 24 (Via Crucis), 25 Marzo 2010

I° Turno di esercizi:

dalle ore 17.00 alle 19.45 con la S. Messa;

II° Turno di esercizi:

dalle ore 20.45 alle 22.45 senza la S. Messa.

MERCOLEDÌ 24 MARZO 2010 ORE 16.30:

VIA CRUCIS ZONALE,

presieduta da S.E. Mons. Vescovo

PER LE CHIESE E PER LE STRADE DEL CENTRO STORICO

PARTENZA DALLA CHIESA «S. FRANCESCO D'ASSISI»

ITINERARIO: Chiesa San Francesco (I Stazione) - Via S. F.sco d'Assisi - Chiesa Purgatorio (II Stazione) - Via Domenico Giglio - Corso Vitt. Emanuele - Chiesa Cattedrale (III Stazione) - C.so Vittorio Emanuele - Via Torrearsa - Piazza Saturno - Piazza Scarlatti - Piazza S. Agostino - Corso Italia - Via S. Elisabetta Chiesa S. Maria di Gesù (IV Stazione) - Via S. Pietro - Chiesa S. Pietro (V Stazione e Celebrazione dei Vespri). Parteciperanno tutti i presbiteri, i diaconi e i laici della Prima Zona Pastorale.

ITINERARIO DI FEDE CON "IL GIORNO DEL SIGNORE" NELL'ANNO LITURGICO
 Calendario Diocesano, Zonale, Interparrocchiale e Parrocchiale - Anno C (dall'17 febbraio al 28 marzo 2010)

QUARESIMA DI CARITA'

Ogni domenica
dalle ore 17.00
alle ore 20.00:
Confessioni

Ogni sera ore 18,15
(escluso il Venerdì)
Chiesa Cattedrale:
Quaresima giorno
dopo giorno.

17 febbraio - **MERCOLEDÌ DELLE CENERI**
 INIZIO DI QUARESIMA: GIORNO DI DIGIUNO
 E DI ASTINENZA.

Ore 18.30 in Cattedrale: S. Messa Pontificale - Segue
 "LECTIO DIVINA" per tutti.

Da giovedì 18 a lunedì 22 febbraio

**Culto Eucaristico prolungato (Quarantore) nella Chiesa
 «S. Domenico»** (vedi programma a pag. 20 di questa "Let-
 tera Aperta")

20 febbraio - **Sabato**

Dalle ore 16.00 alle ore 18.00 in Seminario: Incontro di for-
 mazione liturgica per lettori istituiti e di fatto, responsabili
 dei gruppi liturgici parrocchiali, animatori di liturgia, cantori,
 musicisti, operatori dell'accoglienza e curatori del luogo di
 culto.

Ore 19.00 in Cattedrale: Rito di Elezione dei Cresimandi
 adulti

21 febbraio - **I DOMENICA DI QUARESIMA**

(Dt 26,4-10; Sal 90; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13)

Tema: *Resta con noi, Signore, nell'ora della prova*

Gesto: L'equivalente della rinuncia a un pasto e del digiuno
 del mercoledì delle Ceneri sarà offerto per i bambini di Ube-
 raba (Brasile).

Ore 9.30 nella Chiesa del Collegio - Rito di elezione dei rag-
 zzi del 4° anno del cammino di Fede.

Ore 11.30 in Cattedrale: Rito di elezione dei battezzandi
 adulti (Catecumeni) della Diocesi, presieduto da S. E.
 Mons. Vescovo

22 febbraio - **lunedì - Ultimo giorno delle Quarantore nella
 Chiesa di "San Domenico"**

Giornata Eucaristica per gli ammalati - Ore 9.00: S. Mes-
 sa e Adorazione fino alle ore 12.00

Ore 16.30: S. Messa per gli ammalati, segue Adorazione
 Eucaristica

Ore 18.00: Processione e Benedizione Eucaristica per gli
 ammalati.

Ore 19.00: nella Parrocchia S. Cuore: Incontro dei Catechi-
 sti col Vescovo

23 febbraio - **Martedì** - Dalle ore 10.30 alle ore 15.00 presso la
 C.E.Si. - Palermo: Riunione Regionale dei Direttori degli
 Uffici Diocesani per l'Ecumenismo e Dialogo Interreligioso

Ore 19.00: Lectio Divina (così ogni martedì)

24 febbraio - **Mercoledì** - Ore 19.00: Incontro dell'Azione
 Cattolica Parrocchiale

25 febbraio - **Giovedì** - Ore 19.30: Incontro con i Catechisti e
 con gli insegnanti del "dopo scuola"

26 febbraio - **Venerdì** - Ore 15.00 nella Chiesa "S. Domeni-
 co":

Rosario dinanzi al Crocifisso miracoloso e Via Crucis. Segue
 S. Messa

Ore 18.30: Stazione Quaresimale, animata dalla 4ª Interpar-
 rocchialità

Ore 19.00 nella sala dei Canonici: Consiglio Parrocchiale
 degli affari economici

Ore 21.00 in Cattedrale: Concerto d'organo, organizzato
 dalla Questura

27-28 febbraio **GIORNATA DEL SEMINARIO** (vedi pro-
 gramma di pag. 9 di questa "Lettera Aperta")

28 febbraio - **II DOMENICA DI QUARESIMA**
 (Gen 15,5-12.17; Sal 26; Fil 3,17-4,1; Lc 9,28b-36)

Tema: *Il Signore è mia luce e mia salvezza*

Segno: Il Seminario

Gesto: L'equivalente della rinuncia di un pasto di venerdì sarà offerto per il no-
 stro Seminario.

Nel pomeriggio in Seminario: "Insieme Giovani e Famiglie"

Dall'1 al 5 marzo - Ancona: Convegno Nazionale, organizzato dalla C.E.I., per i de-
 legati Nazionali per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso

5 marzo - **venerdì** - Ore 15.00 nella Chiesa "S. Domenico":
 Rosario dinanzi al Crocifisso miracoloso e Via Crucis - segue S. Messa

Ore 18.30: Stazione Quaresimale, animata dalla 3ª Interparrocchialità

Ore 21.00 in Cattedrale: Messa Comunitaria

7 marzo - **III DOMENICA DI QUARESIMA**

(Es 3,1-8a.13-15; Sal 102; 1Cor 10,1-6.10; Lc 13,1-9) Tema: *Il Signore ha pietà
 del suo popolo*

Segno: ore 9.30 e 11.30: Primo scrutinio per Cresimandi e Catecumeni

Gesto: L'equivalente della rinuncia di un pasto di venerdì precedente sarà offer-
 to per la costruzione dell'ospedale nella Repubblica Democratica del Congo (Ex
 Zaire)

8 marzo - **Lunedì - GIORNATA DELLA DONNA**

Ore 9.30 in Seminario: Ritiro del Clero

Ore 19.00: Incontro con i Ministranti Adulti, i Responsabili dei Chierichetti, i
 Lettori, i Cantori e il Gruppo Accoglienza

10 marzo - **Mercoledì** - Ore 16.30: Incontro con tutti i Volontari della Caritas, del-
 la Distribuzione del Pane e del Volontariato Vincenziano

Ore 19.00 nella Casa "S. Giuseppe": Lettura di brani evangelici: Prof.ssa Anna
 Munafò

11 marzo - **Giovedì** - Ore 19.00: Incontro con i Ministri Straordinari dell'Eucare-
 stia

12 marzo - **venerdì** - Ore 15.00 nella Chiesa "S. Domenico":
 Rosario dinanzi al Crocifisso miracoloso e Via Crucis, segue
 S. Messa

Ore 18.30: Stazione Quaresimale, animata dalla 2ª Interpar-
 rocchialità

Ore 19.00 nella Sala dei Canonici: Consiglio Pastorale Parroc-
 chiale (verrà pubblicato al più presto l'ordine del giorno)

14 marzo - **IV DOMENICA DI QUARESIMA**

(Gs 5,9a.10-12; Sal 33; 2Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32)

Tema: *Gustate e vedete com'è buono il Signore*

Segno: Ore 9.30 e ore 11.30 - Secondo scrutinio per cresi-
 mandi e catecumeni

Gesto: L'equivalente della rinuncia di un pasto di venerdì pre-
 cedente sarà offerto per i bambini poveri del quartiere, che fre-
 quentano la Catechesi

**Dalle ore 10.30 alle 12.00 alla "Chiesa Immacolatella": Fe-
 sta della Catechesi**

15 marzo - **lunedì** - Ore 10.30 nella Parrocchia "S. Giovanni":
 Incontro del Clero della Prima Zona

Dal 16 al 18 marzo nella Chiesa "Badia Nuova" (Via Garibaldi):
 Triduo in preparazione alla Pasqua (vedi programma a pag. 21
 di questa "Lettera Aperta")

18 marzo - **giovedì** - **XII Anniversario del Servizio Pastorale
 in Diocesi del nostro Vescovo**

Ore 19.00 nella Chiesa "Badia Nuova": Incontro con Sua Ecc.
 Mons. Vescovo

19 marzo - **venerdì** - **Solennità di San Giuseppe - Festa del
 papà**

Ore 9.30 nella Chiesa "S. Giuseppe" (Via Garibaldi): S. Mes-
 sa, dedicata al papà

ore 15.00 nella Chiesa "S. Domenico": Rosario dinanzi al Cro-
 cifisso miracoloso e Via Crucis animata dai ragazzi della Ca-
 techesi

Ore 18.30: Stazione Quaresimale, animata dalla 1ª Interparroc-
 chialità del Centro Storico (S. Lorenzo, S. Pietro, S. France-
 sco)

ore 19.00 S. Messa al Purgatorio.
 ore 21.00 nella Chiesa "S. Domenico": Concerto organizzato
 dal Kiwanis (invitiamo i papà a parteciparvi)

20 marzo - **sabato** - Ore 16.00 nella Chiesa Madre (Castellam-
 mare: Formazione dei Ministri Straordinari della Comunione

Ore 20.30 nella Chiesa del Collegio: Adorazione Eucaristica
 dei Giovani (verso Madrid 2011)

Ore 21.00 in Cattedrale: Concerto "Stabat Mater"

21 marzo - **V DOMENICA DI QUARESIMA**

(Is 43,16-21; Sal 125; Fil 3,8-14; Gv 8,1-11)

Tema: *Grandi cose ha fatto il Signore per noi*

Segno: Ore 9.30 e ore 11.30 - Terzo scrutinio per cresimandi
 e battezzandi adulti

Gesto: L'equivalente della rinuncia di un pasto di venerdì pre-
 cedente sarà offerto per la Missione Diocesana del Madaga-
 scar

Dal 22 al 25 marzo in Cattedrale: **ESERCIZI SPIRITUALI AL
 POPOLO**

1º Turno di esercizi, dalle ore 17.00 alle 20.00; IIº Turno di
 esercizi: dalle ore 20.45 alle 22.45 (vedi programma pag. 21 di
 questa "Lettera Aperta")

22 marzo - **lunedì** - Ore 9.30 in Seminario: Formazione del Clero.

24 marzo - **mercoledì** - Ore 9.30: S. Messa in Cattedrale

Ore 16.30 dalla **Parrocchia S. Francesco D'Assisi: Via Crucis zonale per le
 vie del centro storico** (vedi programma pag. 21 di questa "Lettera Ape-
 rta")

25 marzo - **mercoledì** - **Solennità dell'Annunciazione del Signore**

26 marzo - **venerdì** - Ore 15.00 nella Chiesa "S. Domenico": Rosario dinanzi al
 Crocifisso miracoloso e Via Crucis, segue S. Messa

Ore 18.00 nella Sala a Vetri: Incontro del Parroco con le tre dimensioni
 Ore 21.00: **Liturgia Penitenziale per tutti**

27 marzo - **Sabato**

Nel Centro Storico di Trapani: "Una Luce nella notte" (Sentinelle del mat-
 tino)

28 marzo - **DOMENICA DELLE PALME**

(Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Lc 22,14-23,56)

Tema: *Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*

XXV GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'

Segno: Processione delle Palme

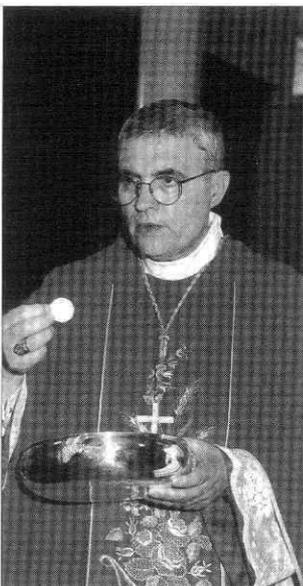
Gesto: Ogni famiglia parteciperà alla raccolta organizzata dalla Caritas par-
 rocchiale per rendere più gioiosa la Pasqua dei poveri e degli immigrati.

Ore 11.00 nella Chiesa di "S. Domenico": Commemorazione dell'ingresso del
 Signore a Gerusalemme. Benedizione delle Palme e processione alla Cattedra-
 le.

Ore 11.30: S. Messa Pontificale di S. E. Mons. Vescovo per le due parrocchie
 "S. Nicolò" e "S. Lorenzo".

Le altre Messe sono: alle ore 9.30 (Chiesa di S. Domenico); ore 19.00 (Cattedra-
 le).

Il Vescovo a...



Al nostro Vescovo
tanti filiali auguri
nel suo XXI
Anniversario di
Ordinazione
Episcopale

Trapani - Cattedrale: **17 febbraio** - ore 18.30: S. Messa Pontificale nel Mercoledì delle Ceneri

Trapani - San Domenico: **19 febbraio** - ore 18.30: I Stazione Quaresimale animata dalla V Interparrocchialità (I Zona); Chiesa "Purgatorio": Celebrazione Eucaristica

Trapani - Cattedrale "S. Lorenzo": **22 febbraio** - ore 10.30: Celebrazione Eucaristica in memoria dei caduti nella Seconda Guerra Mondiale

Trapani - San Domenico: **26 febbraio** - ore 18.30: II Stazione Quaresimale animata dalla IV Interparrocchialità (I Zona); Chiesa "Purgatorio": Celebrazione Eucaristica

ERICE - Casa Santa - Seminario Vescovile: **28 febbraio** - Ore 18.00: Ammissione agli Ordini Sacri di Fabio Angileri e Giuseppe Brucoleri

Trapani - San Domenico: **5 marzo** - ore 18.30: III Stazione Quaresimale animata dalla III Interparrocchialità (I Zona); Chiesa "Purgatorio": Celebrazione Eucaristica

Trapani - San Domenico: **12 marzo** - ore 18.30: IV Stazione Quaresimale animata dalla II Interparrocchialità (I Zona); Chiesa "Purgatorio": Celebrazione Eucaristica

ristica

Trapani - Cattedrale "S. Lorenzo": **17 marzo** - Ore 10.30: S. Messa e Precetto Pasquale dei Militari

Trapani - Chiesa "S. Giuseppe": **17 marzo** - ore 18.00: Celebrazione Eucaristica in occasione della Festa di San Giuseppe

Fulgatore - Parrocchia "S. Giuseppe": **19 marzo** - Ore 11.30: S. Messa in occasione della Solennità di S. Giuseppe

Trapani - San Domenico: **19 marzo** - ore 18.30: V Stazione Quaresimale animata dalla I Interparrocchialità (I Zona); Chiesa "Purgatorio": Celebrazione Eucaristica

Castellammare del Golfo - Chiesa Madre: **20 marzo** - ore 17.30: Vespri Solenni con i Ministri Straordinari della Comunione

Trapani - S. Francesco d'Assisi: **24 marzo** - ore 16.30: Via Crucis Cittadina per le vie del Centro Storico

Trapani - S. Domenico: **28 marzo** - ore 11.00: Benedizione delle Palme

Trapani - Cattedrale: **28 marzo** - ore 11.30: S. Messa Pontificale

Trapani - Vescovado: **28 marzo** - ore 17.00: Scambio di auguri con il Vescovo

Destinazione del cinque per mille dell'Irpef 2010

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

Finanziamento della scientifica e della un

FIRMA *Diego Rossi*

93019210819

Attività sociali svolte da di residenza del contr

COMITATO PRO-IMMIGRATI O.N.L.U.S.

Sede: Trapani - Corso Vittorio Emanuele
c/o «Parrocchia San Lorenzo» Cattedrale

Codice Fiscale: 93019210819

SOSTIENI ANCHE TU IL COMITATO
«PRO-IMMIGRATI DELLA CATTEDRALE»

5 per 1000

La tua firma a sostegno
delle attività del
«Comitato Pro-Immigrati» O.N.L.U.S.

Anche quest'anno puoi destinare il **5 per mille** delle tue tasse alle attività di solidarietà, firmando per il "Comitato Pro-immigrati" O.N.L.U.S. nella prossima dichiarazione dei redditi.

COME FARE PER DONARE il 5 PER MILLE AL "COMITATO PRO-IMMIGRATI" O.N.L.U.S.:

- Apponi la tua firma nel riquadro destinato alle ONLUS che figura sui modelli di dichiarazione CUD 2010; 730 redditi 2009; UNICO persone fisiche 2010
- Indica il codice fiscale del "COMITATO PRO -IMMIGRATI" DELLA CATTEDRALE: **93019210819**

Con il contributo, che a te non costa nulla, il "COMITATO PRO-IMMIGRATI" potrà continuare a:

- 1) OFFRIRE una prima accoglienza, assistenza ed integrazione (vitto, alloggio, tutela legale, orientamento alla lingua italiana) ai richiedenti asilo e rifugiati che arrivano in Italia in fuga da guerre, conflitti e violenze;
- GARANTIRE un particolare percorso di tutela per coloro che sono stati vittime di tortura;
- FAVORIRE l'inserimento e l'integrazione dei rifugiati nella società italiana;
- PROMUOVERE progetti di sensibilizzazione di giovani e studenti sui diritti umani;
- **DONARE un pane gratuito a tutti.**
- 2) PROMUOVERE le adozioni a distanza verso i bambini abbandonati di Uberaba-Brasile, del Madagascar-Africa e di HAITI.
- 3) PROMUOVERE la costruzione di un reparto in medicina nel contesto di un complesso ospedaliero nella Repubblica Democratica del Congo (Africa) (ex Zaire).
- 4) **Inviare, durante l'anno, offerte ai terremotati di Haiti.**

Caro fratello contribuente e cara sorella contribuente,

per tanto, vista la missione esercitata dal Comitato e l'impegno umanitario, ti chiedo gentilmente di porre particolare attenzione ai tuoi adempimenti fiscali in questo 2010.

Un abbraccio fraterno

Mons. Antonino Adragna - Parroco

N.B.: NELL'ANNO 2006-2007 IL COMITATO HA RICEVUTO L'EROGAZIONE DI € 4.668,44. TROPPO POCO!

Per ulteriori informazioni non esitare a contattarci per telefono allo 0923.23362 - Fax 0923.544427 oppure per via e-mail: cattedraletp@alice.it



LA MIA BANCA
È DIFFERENTE
PERCHÉ
SA CHE
LA GRANDEZZA
DI UN'IMPRESA
NON DIPENDE
DALLE DIMENSIONI.

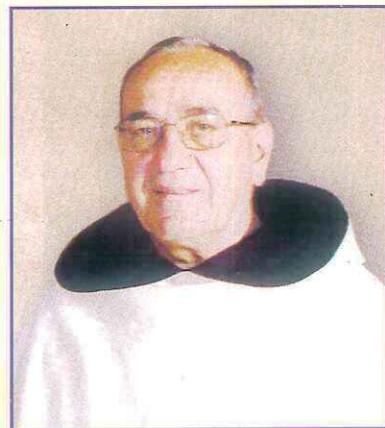


Il «**Crucifixus dolorosus**»
miracoloso
di «S. Domenico»
e il
«**Cristo Deposto**»
(pietra incarnata)
di
Giacomo Tartaglia,
di proprietà della
Cattedrale,
andranno
a Torino durante
l'Ostensione della
Sacra Sindone.

Abbiamo
due capolavori
di fama mondiale!



**SONO IN PARADISO
DUE SACERDOTI,
TANTO STIMATI
DAI TRAPANESI,
COME UOMINI,
COME RELIGIOSI
E COME PASTORI**



P. Enrico Pinci
(Carmelitano)

* 25/1/1941 + 27/1/2010



Don Flavio Marconcini
(Rosminiano)

* 17/12/1928 + 29/1/2010

Custodisci, Pastore Eterno, le anime di don Flavio e di padre Enrico, che hanno operato, nella nostra Chiesa Diocesana, nella generosa testimonianza della vita evangelica e dell'amore fraterno.

Caro Flavio e caro Enrico, la Diocesi di Trapani e quanti avete servito con amore, Vi assicurano la loro preghiera e vi dicono grazie!



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SEN. PIETRO GRAMMATICO**

www.bccpaceco.it



Sede: PACECO
Via Amendola, 11/13
Tel. 0923 402011

Agenzie: TRAPANI
Piazza XXI Aprile
Tel. 0923 593074

NAPOLA (Erice)
Via Milano, 208
Tel. 0923 861334

RILIEVO (Trapani)
Via Marsala, 211
Tel. 0923 864225

TABACCARO (Marsala)
C.da Ranna, 394
Tel. 0923 996238